

IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XX • N 11 • 30 Novembre 2007 - Euro 2.00 • Arretrato Euro 4.00

TERREMOTO 1997-2007: una ferita, premessa di sviluppo

di Bruno Barbini

Dieci anni or sono Assisi tremava. La gente sgomenta usciva all'aria aperta. Era il 26 settembre 1997. L'inverno era alle porte. Le scosse, 11000, si ripeterono fino al giugno dell'anno successivo. Drammaticamente. Si vissero giorni di paura. Crollarono pezzi di case e chiese. Perirono tra le macerie alcuni civili e religiosi. L'Italia e il mondo parteciparono al dolore di Assisi, dell'Umbria e delle Marche. Scattò l'emergenza. I cittadini furono ospitati nei containers, nei prefabbricati, negli alberghi. Quando cessarono le scosse telluriche, si poterono sommare i danni. La città era in ginocchio. Le Basiliche di Assisi erano ferite, le chiese erano in pericolo, molte case erano inabitabili. Il dolore fu grande. Le sofferenze non furono poche. Tutti ebbero a pagare un alto prezzo. Ci fu un tempo lungo di disagi. La paura psicologica non permise di dormire sonni



tranquilli. Non pochi furono quelli che pagarono (e pagano ancora) le ferite psicologiche. Si svegliano di soprassalto ancora oggi di notte. La ricostruzione fu tempestiva e senza piangersi addosso. Le Comunità civili e religiose non si lasciarono abbattere. Rialzarono subito la schiena. Al tempo del pianto seguì quella della ragione. Si rimboccarono le maniche. Il Comune di Assisi, con il suo sindaco Dr. Giorgio Bartolini e la Giunta di allora, la Regione dell'Umbria e lo Stato Italiano fecero sentire d'appresso il loro aiuto. Sono trascorsi dieci anni e la città denuncia ancora qualche disagio. L'Umbria denuncia ancora qualche difficoltà. Ma la ricostruzione nelle sue linee generali è terminata. Resta ancora qualche coda, ma

segue a pag. 2

Da Ponte San Giovanni a Santa Maria degli Angeli S.A.C.I. S.p.A.: UN'AZIENDA INTERNAZIONALE LEADER NEL SETTORE DEI DETERSIVI

di Giovanni Zavarella

Antonio Campanile è un illuminato operatore industriale umbro. La sua prospera attività economica nasceva il 15 giugno 1925 in quel di Ponte San Giovanni, grazie all'impegno dell'intraprendente nonno Antonio e dal padre Salvatore che avvalendosi delle tecniche della saponeria, seppero avviare quel salto di qualità industriale che l'accompagna fino ai nostri giorni.



Antonio Campanile con i figli Filippo, Alessandro e Lorenzo

Filippo, Alessandro e Lorenzo, ultimi rampolli di questa laboriosa famiglia che si è distinta sempre per onestà, umanità, intelligenza e competenza pronunciata, concorrono oggi allo sviluppo di una industria leader. L'Azienda ha ottenuto recentemente dagli industriali perugini apprezzamento e stima tali da far chiamare Antonio Campanile al prestigioso incarico di Presidente dell'Associazione degli industriali della Provincia di Perugia.

Un prestigio che inorgoglisce non solo la grande famiglia della S.A.C.I. di Ponte San Giovanni dove si trova la sede centrale dell'Azienda e lo stabilimento di produzione detersivi, ma anche la Comunità Angelana, dove dalla fine degli anni novanta del secolo scorso sono stati trasferiti i depositi, assieme agli uffici, della non meno importante attività commerciale di tutti i prodotti industriali e delle specialità, non alimentari, per alberghi e comunità.

segue a pag. 2

Virtual - Studio Informatico
Via G. Becchetti, 65 - S. Maria degli Angeli
Tel./fax 075.8044288 - www.virtualsnc.it



DIMENSIONE LAVORO

Abbigliamento professionale e da Lavoro
accessori anche personalizzati settori

Alberghiero
Ristorazione - Alimentare
Estetico - Sanitario
Servizi - Comunità

Offerte Speciali
per Studenti Istituti Alberghieri

S. Maria degli Angeli - Via G. Becchetti, 38
Tel. 075.8043726 - www.dimensionelavoro.net

AZ immobiliare

AFFITTI E VENDITE

Assisi - S. Maria degli Angeli - Bastia U.
075.8044255

da pag. 1: Terremoto...

la vita è ripresa per intera. I turisti e i pellegrini sono tornati numerosi a visitare Assisi e le sue bellezze. Le chiese e le Basiliche sono state restaurate e restituite ai fedeli. Ora Assisi, l'Umbria e il Paese hanno voluto ricordare quei tragici momenti e rilevare con soddisfazione



di tutti il grande slancio dei volontari di tutt' Italia nelle giornate di emergenza e la bontà della ricostruzione. Lo stesso Presidente della Repubblica On. Giorgio Napolitano, il Governo, le autorità regionali e comunali hanno celebrato i dieci anni della ricostruzione, per il tramite di alcune iniziative, non ultimo convegni e presentazione libri. Per intanto il Comune di Assisi, guidato dal sindaco Ing. Claudio Ricci ha voluto ricordare i 'dieci anni dal sisma' con un minuto di raccoglimento alle ore 11.42 del 26 settembre 2007 per le vittime del terremoto, con il suono delle Campanone delle Laudi e un concerto al Teatro Lyrick di Santa Maria degli Angeli con 'MOGOL e il gruppo LMC'.

Ricordare non per soffrire, ma per affidare alle nuove generazioni la riconoscenza per tutti coloro che, durante l'emergenza, si attivarono in spirito di servizio, perché Assisi tornasse a splendere nel mondo con il messaggio di Francesco di Pace e Bene.

da pag. 1: S.A.C.I. S.p.A.

L'occasione ci è propizia per porre al nostro gentile e discreto interlocutore, Antonio Campanile, qualche domanda.

1 - A chi si deve la nascita della SACI?

- Soprattutto all'impegno del mio compianto papà, Salvatore negli anni del dopoguerra fino alla fine degli anni '60. Negli anni '70 ho fatto il mio ingresso in azienda, affiancandolo, progressivamente ne ho prese le redini fino a diventare presidente della S.p.A, nel 2000.

2 - A chi si deve l'attuale sviluppo della SACI?

- Sono stato io, assieme al mio più valido collaboratore e direttore generale, Nino Miccolis, a dare, il necessario impulso anche in vista della volontà dimostrata dai miei figli di entrare in azienda. Lo sviluppo ha così permesso il realizzarsi di una struttura organizzativa più complessa e si è potuto mettere a profitto le varie abilità e professionalità dei singoli.

3 - Quali sono le merci che vengono prodotte?

- A Ponte San Giovanni vengono annualmente prodotte 150.000 tonnellate di detersivi liquidi di vario genere, confezionati in circa 75 milioni di flaconi in plastica autoprodotti. Vengono realizzati con i marchi delle più importanti catene di distribuzione e spedite, oltre che in Italia, per circa il 60% in molti paesi europei.

4 - Quale è il futuro della SACI?

- E' probabile che in un prossimo futuro la SACI dovrà internazionalizzarsi e realizzare un insediamento industriale all'estero, forse nell'est-Europa, fermo restando che il centro di

comando resterà a Perugia.

5 - C'è progettualità di sviluppo a Santa Maria degli Angeli?

- L'attività commerciale di Santa Maria degli Angeli resta molto importante e strategica per la famiglia. Presto verrà scorporata giuridicamente dalla SACI anche se già da ora è, da un punto di vista logistico ed organizzativo, assolutamente autonoma ed affidata alle cure di mio figlio Lorenzo. Sottolineo che la SACI di Santa Maria degli Angeli è già la più grande del suo genere in centro Italia e vogliamo che si sviluppi sempre di più.

6 - Che cosa pensa dell'economia industriale umbra?

- Dal mio nuovo punto di osservazione ho una visione più panoramica della realtà della Provincia e più in generale della intera Umbria e dell'Italia. Purtroppo mi giungono dei segnali poco incoraggianti: il 2008 vedrà una crescita della economia ridotta rispetto al 2005 e 2006. I centri studi più pessimisti prevedono, per il Paese, una crescita del PIL limitata al 1%. Ritengo comunque che la nostra Provincia possa fare di meglio anche in considerazione del fatto che, nel bene e nel male, i mutamenti da noi arrivano con un certo ritardo.

7 - E di quella di Assisi?

- Non conosco a fondo la realtà Assisana ma posso affermare che la sua vocazione al turismo possa metterla al riparo da rallentamenti dell'economia in generale. Tutti sanno come i paesi emergenti possono mettere in pericolo la nostra industria manifatturiera, vedi Cina, India etc. ma se un turista decide di visitare Assisi, solo qui lo può trovare e nessuno che lo può clonare. L'importante è che il sistema paese nel suo complesso resti competitivo (mi riferisco anche allo sfavorevole per noi attuale rapporto di cambio euro/dollaro) e che il sistema delle infrastrutture migliori rapidamente.

8 - Non ritiene che l'Aeroporto di S. Egidio e il reticolo viario



Un settore di produzione della S.A.C.I. di Ponte San Giovanni

siano conditio sine qua non per essere competitivi in Italia e all'estero?

- L'aeroporto di S. Egidio (o S. Francesco?) è proprio una di quelle infrastrutture cui facevo cenno. E' noto che, grazie ai fondi ottenuti dalla nostra Regione in occasione della celebrazione del 150.mo anniversario dell'Unità d'Italia, non appena sarà aggiudicato il bando, inizieranno i lavori di costruzione della nuova aerostazione e di altre importanti strutture ad essa collegate. Per quanto riguarda l'incremento dei collegamenti si potrà far conto sugli ingenti finanziamenti messi a disposizione, attraverso l'Umbria Trust 2005-2010 (di cui sono dei trustee) da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia. Mi sembra inoltre che il vostro Comune possa e voglia far molto per incrementare il turismo religioso sia con le organizzazioni vaticane sia con altri soggetti religiosi legati al mondo francescano (vedi Santiago de Compostela).

9 - Vuole inviare ai nostri lettori un pensiero di speranza e di ottimismo?

- Non nascondo di essere preoccupato: come neo presidente degli industriali della provincia di Perugia mi aspettano due anni di mandato molto difficili. Preoccupato non vuol dire pessimista. Solo con una forte dose di ottimismo ma anche con un forte impegno potranno essere superati i problemi.

BETTI
COSTRUZIONI

**OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE**

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata
UNI EN ISO 9002

**LATERIZI - PREFABBRICATI
CERAMICHE - SANITARI
MATERIALI DA CANTIERE**

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prot. Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO
Via Marconi, 26
Tel. 0743/49879

VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLA BASILICA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI: le sculture in terracotta invetriata di Andrea della Robbia

Presso la cappella del Transito e nel museo della Porziuncola sono conservate due tra le sculture più significative dell'artista fiorentino Andrea della Robbia (1435-1525), nipote di Luca della Robbia: primo sperimentatore dell'invetriatura ceramica. Questa particolare tecnica dona alla scultura maggiore luminosità, rendendola anche più resistente alle ingiurie del tempo, attraverso l'applicazione di un rivestimento di smalto stannifero sopra la base in terracotta.



Mentre Luca aveva creato la fortuna economica della bottega di famiglia e si era affermato come artista tra i più importanti del Rinascimento fiorentino, con Andrea l'arte dell'invetriatura si diffuse anche in centri minori ed in alcuni dei luoghi più significativi del francescanesimo. L'artista ha saputo proporre immagini di affabile naturalismo

attraverso una grande vena narrativa, rendendo le sue opere particolarmente care e vicine alla devozione popolare. Per questo motivo, tra il 1475 ed il 1480 Andrea lavorò per la basilica di Santa Maria degli Angeli realizzando la scultura raffigurante San Francesco, ed il trittico con l'Incoronazione della Vergine al centro, la Stigmatizzazione di san Francesco e San Gerolamo penitente ai lati, Annunciazione, Natività e Adorazione dei Magi, nella predella. La scultura con San Francesco si trova all'interno di una nicchia, appena sopra l'altare della cappella del Transito (fig. 1). L'esile figura del santo che appare magro e sofferente riesce a coinvolgere il devoto a livello emotivo e sentimentale. Ben visibili sono le stimmate sulle mani; la destra tiene una croce (ritorna la volontà di mostrare Francesco come "alter Christus"), la sinistra il Vangelo (in ricordo del particolare rispetto che il santo nutriva verso questo libro sacro). Il volto fortemente segnato dalla magrezza e dalla malattia, sottolinea la sofferenza fisica patita poco prima di morire nel luogo della vecchia infermeria (cappella del Transito). Il trittico è conservato nel museo della Porziuncola dal 2000 (molte se lo ricorderanno nella cripta) e rappresenta in modo più complesso gli alti livelli scultorei e pittorici che si possono raggiungere attraverso la tecnica della terracotta invetriata (fig. 2). Questa particolare opera è stata probabilmente commissionata da Anastasia Baglioni Sforza, moglie di Braccio III Baglioni signore di Perugia. Di impianto classicheggiante, è decorato in alto da festoni variopinti; la parte centrale è occupata dall'Incoronazione della Vergine tra angeli musicanti; a destra, San Francesco riceve le stimmate sul monte della Verna; a sinistra, San Gerolamo penitente. Le tre scene ribadiscono ancora una volta il profondo amore che i Francescani nutrono per la figura della Vergine, nostra intermediaria ("avvocata nostra")

presso Cristo, a Lei è dedicata la Porziuncola e la basilica; le stimmate rappresentano il massimo riconoscimento celeste che san Francesco ebbe per il suo operato; infine, san Girolamo, Dottore della Chiesa, che abbandonò ogni bene per vivere come eremita nel deserto: tra gli attributi iconografici qui compaiono, il crocifisso (oggetto di meditazione cui si prostra il santo in penitenza), i libri

(in riferimento ai suoi numerosi scritti e all'impresa della Vulgata, traduzione della Bibbia dal greco al latino) ed il leone (ferito alla zampa da una spina fu guarito dal santo). Il particolare interesse per san Gerolamo nel Quattrocento fu avvertito da quei Francescani che



reclamavano una stretta osservanza della regola dell'Ordine: san Gerolamo penitente nel deserto richiamava la vicenda di san Francesco vissuto secondo gli ideali di povertà.

La predella con l'Annunciazione, Natività e Adorazione dei Magi sottolineano la natura umana e divina di Cristo; l'episodio della Natività ricorda anche il primo presepe vivente della storia messo in scena da san Francesco a Greccio nel 1223.

In questa opera Andrea ha saputo fondere magistralmente scultura e pittura: le figure bianche emergono con forza dal fondo azzurro, impreziosito da leggere nubi striate di chiaro. A differenza dello zio, egli preferirà in tutte le sue opere una narrazione ricca di pathos e strutture più elaborate.

Valeria Cenci

IL DOLORE DELL'UOMO CHE SI FA ARTE

L'uomo è sempre in cammino. Non per l'evasione e l'effimero. Ma verso la Luce, la Via e la Verità. E in questo percorso d'amore, il dolore non di rado si trasfigura in opportunità di salvezza. Soprattutto per quelle creature che la Divina Provvidenza ha baciato con il dono di fare creazione secondaria. Una predilezione che non investe i potenti. Accarezza sovente i semplici e i ricchi di spirito. Entro questa premessa si pongono le acqueforti di Giancarlo Scorcelletti che da quel di Cupra Montana, grazie all'attenzione illuminata di Don Maurizio Fileni, si è portato alle Logge di Assisi (25 Novembre - 4 dicembre 2007).

La mostra che si è avvalsa della visita del Sindaco di Assisi Ing. Claudio Ricci, della presentazione dell'Assessore Daniele Martellini, della partecipazione dell'Assessore Franco Brunozzi, delle parole introduttive di Don Maurizio Fileni, del Sindaco di Cupra Montana, del critico Luciano Lepri e del sottoscritto e della consistente partecipazione di tanti cittadini di Assisi, ha offerto uno spaccato artistico di rara sapienza tecnica. Per la verità l'esposizione che è impreziosita da un elegante catalogo, si caratterizza di 14 Via Crucis (escono per la prima volta dal Fondo-Collezione d'arte Don Maurizio Fileni) che mentre ripercorrono il Calvario di Cristo, dall'altro offrono una lettura moderna e carica di simboli, afferenti vizi e sofferenze dell'uomo contemporaneo.

Afferma Don Maurizio Fileni che "Dalla lunghissima frequentazione che ho con lui, frequentazione che risale al 1984, ho notato che i temi legati al dolore, alla sofferenza ed alle cause che danno loro origine, gli sono congeniali".

Giovanni Zavarella



AUTOFFICINA DI SERVIZIO LANCIA
CARROZZERIA

TRE B

di Bastianini M. & C. snc



Zona Industriale - Tel./Fax 075.8040525
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

In un ambiente familiare
i gusti tipici dell'Umbria



HOTEL - RISTORANTE
LA TAVOLA ROTONDA
PIZZERIA

Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

"IL RUBINO" - SERVIZIO SPECIALE - NOV. 2007

Ufficio per il sostegno alle Nazioni Unite – UNESCO "INSEGNARE I DIRITTI UMANI"

Docenti da tutta Italia per trasmettere alle nuove generazioni i principi "elementari" della vita

Ancora una volta la città Serafica diventa punto d'incontro per l'approfondimento e le conoscenze per la tutela dei diritti umani. Lo ha fatto con un corso intitolato "Insegnare i diritti umani", riservato ai docenti di ogni ordine e grado provenienti da tutto il territorio nazionale. L'iniziativa, organizzata dall'Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite – Unesco di Assisi e la SIOI (Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale), riconosciuta con apposito decreto del Ministero della Pubblica Istruzione, si è svolta nella sede comunale dal 12 al 16 novembre.

"L'insegnamento e l'educazione ai diritti umani nella scuola – ha detto il sindaco Claudio Ricci – sono di prioritaria importanza per la formazione delle giovani generazioni. Il corso mira ad offrire, attraverso l'analisi degli strumenti internazionali, risposte concrete in termini di contenuti e di metodi. Il percorso formativo approfondisce, inoltre, i programmi per l'educazione ai diritti umani delle Organizzazioni internazionali ponendo gli insegnanti all'altezza delle nuove mete educative". All'apertura dei lavori era presente l'ambasciatore Mario Alessi, segretario generale della SIOI che ha trattato il tema: "I diritti umani: una priorità delle Nazioni Unite". Il programma si è articolato su tre temi fondamentali: l'azione delle Nazioni Unite per la protezione dei diritti umani, la tutela dei diritti umani in Europa e Diritti umani: obiettivi e metodologie pratiche per la scuola. Si è parlato, quindi, di temi scottanti, tra cui la lotta



al traffico internazionale dei minori e alla violenza sui bambini, la lotta ai crimini contro l'umanità, il ruolo dei tribunali internazionali ed altro. I relatori erano di valenza internazionale: Daniela Salvati (l'as officer dell'ufficio d'informazione delle Nazioni Unite), Pierluigi Simone (docente universitario Tor Vergata di Roma), Carlo Marzocchi (ufficio per l'Italia del Parlamento Europeo), Elisabetta Kustermann (esperto per il commercio estero), Roberto Montebovi (direzione comunicazione Unicef), Antonio Papisca (Università di Padova), Francesca Quartieri (scrittrice ed educatrice), Andrea Poluzzi (responsabile per i programmi europei nel campo dell'Istruzione, Formazione, Cultura e Gioventù). "Questo programma di carattere internazionale – aggiunge Maria Aristei Belardoni, assessore delegato all'Onu – è soltanto una fase del percorso tracciato dall'Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite di Assisi. E' imminente, infatti, l'inizio di un progetto che ha per tema la conoscenza delle attività del presidio stesso, finalizzato ad una forte capillarizzazione sul territorio, con fruizione da parte delle scuole e delle associazioni. Lo scopo è quello di creare un ideale e pratico filo conduttore tra valenze locali ed internazionali".

IN VISITA AD ASSISI Quattordici diplomatici irakeni ricevuti dal Sindaco Ricci

"Volevamo conoscere Assisi, il suo splendore": è questo il commento dei componenti della delegazione irachena in visita nella città Serafica all'inizio di novembre. E la luce di Assisi non tradisce: i quattordici diplomatici di Bagdad hanno assaporato in poche ore l'atmosfera, la suggestione, le pietre, soffermandosi davanti alle architetture civili e della cristianità, ma anche davanti alla solitudine degli angoli più riposti. Con padre Vincenzo Coli, custode del Sacro Convento, che li ha ricevuti, e con padre Pasquale Magro, che li ha condotti in un itinerario all'interno del monumentale complesso francescano, vi è stata subito sintonia. Qui il linguaggio si è fatto universale, come per chi ha un solo riferimento, qualsiasi sia il suo

nome. Ammalato dalle opere d'arte, estasiato dalle linee sobrie ed eleganti dei monumenti, rapito dal paesaggio, il gruppo si è poi diretto nel cuore della città, in Piazza del Comune, dove è stato ricevuto nella residenza municipale dal sindaco Claudio Ricci, dagli assessori Maria Aristei Belardoni, Leonardo Paoletti, Franco Brunozi, Moreno Fortini, Daniele Martellini e dal consigliere Patrizia Buini. E' stata la parte più significativa della visita, dove i valori della tolleranza e della multiculturalità sono stati colti appieno.

"Assisi è un luogo dove la diplomazia ha lavorato in passato e dove si continua a lavorare anche oggi – ha osservato Claudio Ricci – La funzione dell'Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite, istituito in città nel 1999 (e che ha organizzato l'evento), è quella di adoperarsi per questi scopi. La giornata con l'Iraq è solo un esempio di tale larga attività". Il referente della delegazione irachena ha posto l'accento sulla ospitalità dell'Italia e di Assisi: "Quello che avete fatto oggi per noi, lo conserveremo per il nostro futuro".



"I componenti del gruppo – ha ricordato Maria Aristei Belardoni, assessore delegato all'Onu – stanno seguendo a Roma un master di Alta Formazione in Studi Politici e Relazioni Internazionali, organizzato dalla SIOI (Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale) su incarico del Ministero degli Affari Esteri". Il gruppo si compone soprattutto di giovani, intorno ai trent'anni, tutti diplomatici che saranno avviati dal proprio governo ad assumere incarichi importanti a carattere internazionale. Molti di loro sono destinati a diventare i nuovi ambasciatori, coloro che dovranno rappresentare il nuovo corso dell'Iraq nel mondo.

L'UFFICIO ONU-UNESCO DI ASSISI

L'Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite, sito in Assisi (Piazza del Comune), è nato nel 1999 grazie ad un protocollo con la SIOI (Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale). L'anno successivo, le Nazioni Unite hanno attribuito al Comune di Assisi lo status di "Biblioteca Depositaria" di tutti i documenti dell'Onu. Il presidio organizza corsi di formazione per insegnanti, seminari, convegni ed eventi, promuovendo incontri sul fronte della pace e della collaborazione tra i popoli.

Nel 2000, inoltre, l'Unesco ha dichiarato Assisi (il suo centro storico, la Basilica di San Francesco e gli altri siti francescani, unitamente alla quasi totalità del territorio comunale) Patrimonio Mondiale dell'Umanità. I siti italiani sono attualmente 41. L'assessore delegato all'Onu è Maria Aristei Belardoni, l'assessore delegato all'Unesco è Leonardo Paoletti, il referente dell'Ufficio di Assisi è Adriano Cioci.

I programmi di intervento nell'immediato futuro comprendono, principalmente, un percorso formativo sull'Onu riferito alle scuole del territorio e dei comuni limitrofi, la collaborazione con le istituzioni regionali e locali nonché con le associazioni che intendano condividere i principi ispiratori dell'Onu e dell'Unesco, più stretti rapporti con le Università, la collaborazione con la rivista "Siti", la realizzazione di un dvd, l'organizzazione di giornate sul tema "guerra e pace: opinioni a confronto". Lo scopo è quello di potenziare il ruolo dell'Ufficio mediante due filoni paralleli: quello internazionale e quello sul territorio (per informazioni 075-8138676).



CHI PUO' DEFINIRE QUANTI SONO 50 ANNI!?

Un festeggiato confessa: "Difficilmente si trova una risposta. Di certo 50 è una quota di età in cui tutto è possibile, o quasi. Ogni giorno trascorso, nel bene e nel male, è stata un'esperienza. Un anno in più... una ruga in più... qualche acciaccio in più... qualche capello bianco in più... non fanno altro che accrescere il nostro fascino... perché noi

siamo quelli della classe del '57. Un anno questo, ricco di cose che hanno segnato la storia del futuro. Nel 1957 nacque la prima 500 che costava, pensate, 395.000 Lire. Nel marzo del 1957, a Roma, si costituisce la CEE e l'uomo inizia il suo cammino verso lo spazio con il lancio dello Sputnik. Ad aprile del 1957 apre

il primo Supermercato con il sistema Self-service. Nel 1957 nasce anche quel gran.... pezzo d'uomo di Christopher Lambert e muore Humphrey Bogart, ma nasce anche una splendida attrice italiana, Giuliana De Sio. Il 1 febbraio 1957 per la prima volta si vede il Carosello e come protagonista assoluto c'era "Calimero il pulcino nero". Nel 1957 il petrolio costava un dollaro al barile!!!. Nel 1957 venne definito il Trattato di Roma ed i Notai ebbero l'autorizzazione

ad usare la macchina da scrivere per i loro atti; compaiono anche la prima fotocopiatrice ed il primo computer... Noi, ci accontentiamo di esserci ritrovati tutti insieme, in un connubio tra Angelani e Bastioli, per festeggiare questa ricorrenza con un primo incontro presso il Centro Pastorale di S. Maria degli Angeli. Quindi di corsa al Relais Madonna di Campagna, dove si è unito anche il Parroco di Bastia Don Francesco. La conclusione con musica e balli ospiti del mitico "Scacco Matto". Festa nella festa per uno dei partecipanti, il mitico Marcello Vaccai, che proprio nel pomeriggio è diventato nonno di una splendida bimba di nome Caterina. Ringraziando tutti coloro che hanno partecipato fissiamo un nuovo appuntamento, rimandando il tutto ai prossimi 50 anni..."



LAUREE

Il giorno 9 novembre 2007, presso l'Università degli Studi di Perugia, facoltà di Ingegneria, corso di laurea Ingegneria dell'informazione, l'angelano



Andrea Baldelli ha concluso il suo corso di studi discutendo la tesi: "Realizzazione di un'applicazione per il monitoraggio dei processi produttivi e per il controllo remoto su dispositivi mobili". Relatore il Prof. Walter Didimo e correlatore l'ing. Massimo Nati. Tutti i familiari, il papà Sergio, la mamma Maria, il fratello gemello Marco, la sorella Elena (artista appassionata di pittura e scultura), il nonno Gino, si congratulano per il prestigioso traguardo raggiunto.

Al neo-dottore i più vivi rallegramenti degli amici e della nostra redazione per tanti successi professionali.

Ronca Matteo ha concluso il suo corso di studi universitari il 25 ottobre 2007.

Un brillante risultato conseguito presso l'Università degli Studi di Perugia, facoltà di Medicina, discutendo la tesi di laurea in scienze Motorie dal titolo: "Attività Sportiva e responsabilità". Relatore il chiarissimo prof. Roberto Prelati.

Erano presenti alla discussione il papà Adriano, la mamma Rita Taddei, la sorella Elena con il cognato Paolo i quali, dopo la comprensibile emozione, si sono affettuosamente congratulati con il neo-dottore.

Successivamente, parenti ed amici hanno tributato a Matteo il loro compiacimento ed hanno augurato un cammino prospero di soddisfazioni professionali. Si unisce agli auguri anche la nostra Redazione.



Fratelli Belli Paolobelli snc

Di Carlo e Mario

**Piante e Fiori, Addobbi, Articoli da Regalo
Mangimi e Prodotti per l'Agricoltura**

Via G. Becchetti, 48 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075.8040249



Marco Cipolloni di Cannara, figlio dei nostri concittadini nonché carissimi amici Alessandro e Albertina, il 26 ottobre scorso ha brillantemente conseguito la laurea specialistica in Scienze Chimiche presso l'Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Dipartimento di Chimica. Titolo della tesi: "Studio spettrocinetico di diareleteni fotocromici bistabili". Relatori: proff. Giovanna Favaro e Fausto Ortica. Il giovane, che si è sempre distinto per la serietà e per gli ottimi risultati raggiunti nei diversi gradi della formazione scolastica, ha così completato il suo cursus ottenendo il massimo della votazione: 110/110 e lode. Congratulazioni vivissime e tanti auguri di una brillante carriera.



Il neo-dottore Marco insieme ai genitori il giorno della sua laurea

Ottaviano Turrioni

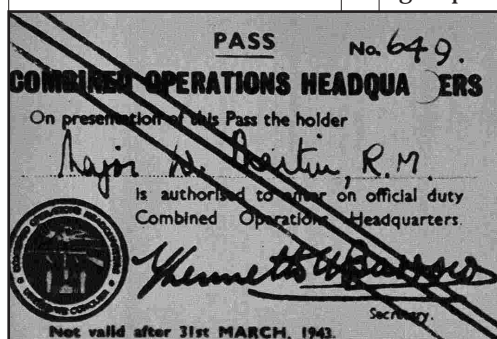
OPERAZIONE CARNETRITA

Dulce et decorum est pro patria mori

A cura di Mario Cicogna

2^a parte - (la 1^a parte è pubblicata sul numero precedente)

“Al generale Sir Harold RLG Alexander, Q.G. XVIII Gruppo d'Armata. Approfittò di un ufficiale di Mountbatten per inviargli una lettera personale e per darvi il resoconto del retroscena dello scambio dei telegrammi sulle operazioni nel Mediterraneo e relativi finti piani... Abbiamo avuto recenti informazioni che i tedeschi stanno rinforzando da tempo le loro difese in Grecia e a Creta. Il C.G.S. ha avuto la sensazione che le nostre forze per l'assalto fossero insufficienti. I capi di S.M. hanno convenuto che la V divisione fosse rinforzata da una brigata per l'attacco alla baia a sud del capo Araxon e che un rinforzo simile fosse aggregato alla 56^a divisione a Kalamata. Stiamo appunto segnando le forze necessarie e il loro imbarco. Wilson ha proposto di scegliere come finto obiettivo la Sicilia, per coprire l'Operazione Husky, ma questo



Il lasciapassare del Quartier Generale alleato intestato al maggiore W. Martin.

nome è già stato scelto come copertura per l'Operazione Zolfo. Credo proprio che abbiamo ora una eccellente occasione di far credere loro che ci stiamo dirigendo verso la Sicilia". Della Sardegna, il generale Archie Wey non parla, solo un breve cenno è contenuto in una seconda lettera firmata da Lord Mountbatten: "Ho promesso al vice-comandante dello Stato Maggiore Generale dell'Impero che il maggiore Martin si sarebbe accordato con voi per inoltrare una lettera di cui è in possesso il generale Alexander.

E' molto urgente e molto scottante, e poiché contiene alcune osservazioni che non potrebbero essere viste da altri al Comando di guerra, non può essere trasmessa attraverso il cifrario. Sono sicuro che provvederete voi in modo che vada a destinazione senza indugio. Sono sicuro che troverete in Martin l'uomo di cui avete bisogno.

Ad attacco finito, vi prego di rimandarmi indietro il mio ufficiale. Potrebbe portare con sé qualche sardina".

Per costruire le prove dell'identità di William Martin si fabbrica tutto un corredo personale, dall'uniforme ai documenti, agli oggetti. Ma non è sufficiente, la vittima deve possedere anche una storia intima, affetti, parentele, e si ricorre ad altre lettere da cui si apprende, tra l'altro, che Martin era fidanzato con una ragazza di nome Pamela.

Nella tasca del morto, un anello dimostrerà che le nozze erano addirittura imminenti. C'è perfino il conto del gioielliere S.J. Philips, di Bond Street. Il cadavere ignoto si trasforma così in quello dell'ufficiale William Martin, addetto alle "operazioni combinate" del Quartier Generale, nato a Cardiff nel 1907. Il 17 aprile 1943, Ewen Montagu e un collega sgelano il cadavere conservato in una cella frigorifera dell'obitorio con il calore di una stufa elettrica e provvedono alla vestizione: una impresa complicata, perché una semplice svista, anche un errore di poco conto potrebbero insospettire i tedeschi e mandare all'aria tutto il piano. Gli esperti dell'Intelligence Service pensano ai minimi dettagli, alle piccole cose che Martin "deve" portare addosso: il denaro, una

carta del "Naval and Military Club", biglietti d'autobus, 2 scontrini del Teatro Principe di Galles, un mazzo di chiavi, sigarette ed altro. Completata la vestizione, legata la cartella dei documenti alla cintura dell'impermeabile, il cadavere fu avvolto in una coperta per proteggerlo da possibili scalfitture durante il viaggio che, nella fase finale, proseguì con il cadavere inserito all'interno di un involucro speciale e bizzarro, metallico e di forma cilindrica.

Alle prime ore del 18 aprile, il sommergibile Seraph è ormeggiato alla banchina di Greenlock in attesa. Solo il comandante, il tenente Jewel, sa cosa contiene l'involucro metallico che viene imbarcato nella stiva. Per tutto l'equipaggio, nel cilindro è chiusa una boa meteorologica da mettere in mare davanti alla costa spagnola.

Alle ore 18 del 19 aprile, il sottomarino salpa e il 30 naviga lentamente nella baia di Huelva. Si aspetta la notte per dare l'avvio alla fase conclusiva dell'operazione.

Sono le 4,30 del mattino e l'oscurità è ancora molto fitta quando il tenente Jewel e due ufficiali del suo stato maggiore, informati all'ultimo momento del vero obiettivo della missione, immergono il cadavere in mare a un miglio e mezzo dalla riva, consegnandolo alla corrente che comincia subito a trascinarlo verso terra. La trappola è pronta. I tedeschi vi cadranno?

Si saprà che le lettere che Martin aveva con sé hanno ottenuto l'effetto sperato solo dopo lo sbarco in Sicilia, avvenuto il 10 luglio 1943, quando le truppe alleate si troveranno di fronte uno schieramento difensivo molto inferiore all'attesa: il comando supremo tedesco aveva sottratto ingenti forze dal corpo di spedizione in Sicilia per destinarle in Sardegna.

Alla fine della guerra, negli archivi della marina tedesca, a Tambach, la prova matematica che l'"Operazione Carnetruta" aveva centrato in pieno l'obiettivo: il Führer in persona le aveva prese per oro colato e aveva dato l'ordine di sguanire il Fronte della Sicilia meridionale.

Ancora oggi, nel cimitero di Huelva, c'è una tomba con questa lapide: "William Martin. Nato il 25 marzo 1907, morto il 24 aprile 1943. Figlio adorato di John Glydwy Martin e della defunta Antonia Martin, di Cardiff, Galles. Dulce et decorum est pro patria mori. Requiescat in pace".

Ogni anno, nel giorno dell'anniversario del lancio del cadavere nella baia, l'ambasciata inglese a Madrid invia una grande corona di fiori.



Effetti personali messi indosso al cadavere allo scopo di non lasciare dubbi allo spionaggio tedesco circa la vera identità dell'ufficiale. "Martin" portava con sé anche delle lettere d'amore.

CASAGRANDE PROIETTI
Roberto & C. SNC

PITTORE EDILE

Via F. Filzi, 10
S. MARIA DEGLI ANGELI
Cell. 347.7846944



Flli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetresina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimenti
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici

LA CORALE PORZIUNCOLA HA FESTEGGIATO LA PATRONA SANTA CECILIA

Un affettuoso appello del presidente Marcello Piccioni

La Corale Porziuncola è il fiore all'occhiello di Santa Maria degli Angeli. I servizi che rendono i cantori alla Basilica Papale sono di alto valore religioso - culturale. L'attuale gruppo che trova le sue origini nella sapienza musicale - canora di Maestri quali P. Galletti e P. Starnini, con all'organo P. Cerroni ha ormai alle sue spalle circa 60 anni di piena attività al servizio della Chiesa, e non di rado della società civile.

La Corale che tra l'altro ha registrato anche la valorizzazione di alcuni talenti locali, ha avuto anche alcune proiezioni in concerti in Italia e all'estero, ottenendo risultanze artistiche di cui non sono pochi quelli che ricordano, con piacere e riconoscenza, queste performance. Dopo un periodo di intensa attività che vide la Corale risultare quale effetto di concreta angelanità, a causa di trasformazioni



sociali e di modifica dei centri di interesse nei giovani contemporanei, ha avuto, come tante altre realtà socio - culturali, un momento di difficoltà.

Ora la Corale che è sotto la appassionata e competente direzione del P. Antonio Giannoni, intende più e meglio ristabilire una corretta promozione del proprio carisma. E il Presidente del Gruppo Canoro, Rag. Marcello Piccioni, ha lanciato, proprio in occasione della festa di Santa Cecilia e del loro pranzo sociale, nei confronti di S. Maria degli Angeli e delle sue Associazioni un affettuoso appello perché gli Angelani si stringano con immutato amore, e si torni a fare più canto tra le leve angelane.

Non solo per vivere una dimensione di gioia e di cordialità nell'accezione di canto e di musica, ma anche per rispettare una tradizione angelana, laddove tanti, ma propri tanti cantori hanno offerto con generosità il proprio tempo libero, in spirito di servizio, alla Chiesa e alla Comunità angelana. Forse è arrivato il momento di una rivisitazione da parte di tutti noi perché i giovani tornino a godere dell'arte della musica e del bel canto. E in questo senso fra non molto - ha annunciato il Presidente Piccioni - si avvierà la leva per un coro dei più giovani. In modo da creare la saldatura tra le generazioni ed evitare una interruzione. Anzi sarebbe auspicabile, come avviene di fatto, che tra i Cori del Territorio, ci sia uno spirito di sinergie e di collaborazioni.

Nella piena convinzione che l'esercizio del Canto e della Musica, non solo non fa male a nessuno, ma aiuta a dare sbocchi alla sensibilità artistica che altrimenti corre il pericolo di disperdersi inutilmente. Auguriamo alla Corale di poter continuare sempre più la propria nobile attività con l'intento di impreziosire la formazione e la sensibilità dell'uomo e di concorrere a rendere più bella e gentile la nostra società. Dove c'è musica e canto, sicuramente non c'è violenza. E Dio sa se ne abbiamo bisogno.

Giovanni Zavarella

Chiuso il Mercoledì

Tel. +39.075.8042835
www.cameresantucci.com
info@cameresantucci.com

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

SERATA DI BENEFICENZA DELL'ASSOCIAZIONE CON NOI

Al Lyrick Theatre il 26 dicembre
con Marisa Laurito il musical "Menopause"

Con Marisa Laurito, divertimento assicurato.

Nel rispetto di una tradizione ormai consolidata, anche quest'anno l'associazione CON NOI, propone per il 26 dicembre 2007 una serata di divertimento e di beneficenza da trascorrere insieme al teatro Lyrick di Assisi.

Marisa Laurito ed altre tre brave attrici: Fioretta Mari, Marina Fiordaliso, Manuela Metri presentano il Musical "Menopause", uno spettacolo che ha debuttato in America nel 2001 in un teatro di Orlando e che da sei anni sta facendo il giro del mondo, ottenendo ovunque un straordinario successo.

Le protagoniste presentano quattro tipologie di donne "over 40" che si trovano ad affrontare il delicato momento della loro vita rappresentato dalla menopausa e lo fanno con leggerezza ed ironia, con l'intento di sdrammatizzare quello che per tante costituisce un problema. Ma non solo: lo spettacolo americano è nato con l'obiettivo di sensibilizzare le donne sulle problematiche inerenti la menopausa e ha dato vita ad una fondazione no profit "Women for women" che si occupa di ricerca, prevenzione e informazione in campo medico e lavorativo. Lo spettacolo unisce quindi divertimento ed impegno, comunica un messaggio positivo ed universale ed invita a riflettere e a partecipare.

L'Associazione del presidente Antonello Sterlini, del segretario Fausto Lucaroni, ringraziano sponsor e collaboratori per il successo già assicurato dalle numerose prenotazioni.

CONCERTO "Una voce un pianoforte"



L'Associazione Mozart Italia, sede di Assisi, con il patrocinio della Regione Umbria, della Provincia di Perugia, del Comune di Assisi e in collaborazione con l'Associazione Pro Loco di Santa Maria degli Angeli, con la Fondazione Internazionale Assisi onlus e il Consorzio Assisi ha il piacere di invitare la cittadinanza tutta al concerto del soprano suor Graciela Maria de Los Angeles, accompagnata al pianoforte da Fiorella

Rambotti. Appuntamento per venerdì 7 dicembre alle ore 20.45, presso l'auditorium della scuola media di Santa Maria degli Angeli, via E. Toti. Ingresso ad offerta libera. A fine concerto verrà servito un brindisi augurale per le prossime festività.

MR RONCI MOBILI

TUTTO PER L'ARREDAMENTO - CUCINE SU MISURA
FORNITURE PER ALBERGHI E COMUNITÀ



CAPODACQUA DI ASSISI

Lungo S.S. 75 fra Assisi e Spello - ☎ 075-8064365 - Fax 075-8064602
www.roncimobili.it

da Cannara SPOSI SALEMMI-LIBERATI

Il 7 ottobre 2007, nella chiesa della Madonna delle Lacrime di Trevi, Francesco Salemmi di Cannara e Antonietta Liberati di Trevi sono stati uniti in matrimonio da p. Oronzo del Convento di San Martino, alla presenza dei testimoni Leonardo e Serenella Tajolini



(per lo sposo), Silvia Liberati e Giorgio Mariottini (per la sposa). Al termine della cerimonia, i due giovani sono stati accolti dalle allegre note di una mini banda formata dagli amici dello sposo che appartengono al Concerto Cittadino "F. Morlacchi" di Cannara, del quale Francesco è stato fino a pochi anni fa un valido componente (tromba). L'allegre comitiva ha poi continuato la sua performance in un noto ristorante di Assisi, dove gli sposi hanno offerto il banchetto nuziale ai numerosi invitati, per poi partire in luna di miele sulla costa amalfitana.

uno degli scenari più romantici per gli innamorati di tutto il mondo. Francesco e Antonietta hanno frequentato i cinque anni di Liceo nella stessa classe; in seguito, conseguita la maturità scientifica, si erano perduti di vista, ma il destino ha voluto che si incontrassero ancora quando entrambi, dopo la laurea, avevano già iniziato la loro carriera: da un complimento di lui all'amica ritrovata? ("ma lo sai che sei proprio una bella ragazza?") è iniziata questa storia d'amore a lieto fine.

Agli sposi giungano le nostre felicitazioni più vive per un futuro ricco di soddisfazioni e sempre sostenuto dalla forza dell'amore; congratulazioni ed auguri anche ai loro genitori, Mario e Anna Salemmi, Giacomo e Maria Ausilia Liberati.

NOZZE DI DIAMANTE

Il 2 ottobre 2007 è stato un giorno particolare per Matteo Molino e Evelina Lucacci. Sono state festeggiate le nozze di diamante: ben 60 anni di matrimonio vissuti insieme nel segno della serenità e dell'armonia.

In redazione si sono rivolti i nipoti Stefania, Mauro e Chiara per regalare la sorpresa "agli sposi" e per testimoniare i sentimenti più profondi del loro affetto.

Erano presenti alla festa tutti i familiari, parenti ed amici per assistere all'emozionante taglio della torta augurale e ricevere l'assicurazione per l'invito alla prossima festa all'insegna di un metallo ancora più significativo del diamante.



90 PRIMAVERA

Una grande famiglia in festa intorno a mamma Armida (Raspa in Centomini), nonna bis di 10 pronipoti: Filippo, Jacopo e Federico Mignani; Leonardo e Laura Lunghi; Lorenzo e Laura Tomassini; Francesco e Agnese Landrini, Sara Campetella, l'ultima nata. A lei abbiamo espresso l'affetto più caro e la più profonda gratitudine



per una vita feconda e spesa così bene: con forza, coraggio, amore dedicandosi completamente a tutti noi. Durante la Celebrazione Eucaristica, presso il Centro Pastorale di Santa Maria degli Angeli, P. Francesco Di Monaco, ha rivolto a mamma Armida un grazie per una così bella testimonianza e, parole d'incoraggiamento a proseguire con quell'energia che l'ha sempre caratterizzata. Inoltre P. Francesco ha letto il telegramma di Sua Santità Benedetto XVI ricevuto in occasione del suo 90° genetliaco (11 novembre 2007), dove "impartisce di cuore implorata benedizione". All'Hotel Frate Sole, è stata poi allestita "una bella tavolata" in suo onore, allietata dalla presenza di noi figlie, nipoti, pronipoti, amici e parenti e dal cordiale saluto e presenza del nostro Parroco P. Francesco De Lazzari che ha consegnato alla festeggiata, una bellissima pergamena di Sua Santità Benedetto XVI insieme alla corona del Santo Rosario, con l'auspicio che la preghiera continui ad essere sempre "arma sicura e baluardo di difesa in questo lungo viaggio".

Con affetto da noi tutti.

Giovanna Centomini Tomassini



Vacationer Viaggi

Per il Vostro VIAGGIO DI NOZZE
Vi offriamo occasioni imperdibili
in luoghi ricchi di fascino dove continuare il sogno.

La VOSTRA garanzia:
20 anni di esperienza e professionalità,
cortesie e disponibilità

A tutti gli sposi che prenoteranno presso di noi
il loro viaggio di nozze
regaleremo uno splendido fine settimana in Italia.
per una spesa superiore a 4500 euro

www.vacationerviaggi.com
info@vacationerviaggi.com

Bastia Umbra (Pg)

Via Roma, 106 - 06083

Tel. 075/8012480

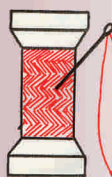
Fax 075/8012466

Marsciano (Pg)

Viale F.lli Briziarelli, 15 - 06055

Tel. 075/8742241

Fax 075/8741806



Ago Filo e...
MERCERIA e FILATI

Tel. 075-8041029

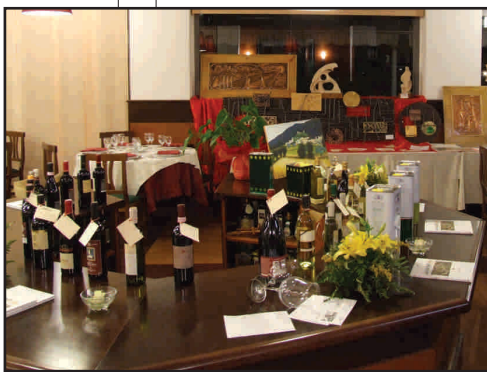
Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli

L'APPUNTAMENTO CULTURALE DI NOVEMBRE DEL C.T.F.

In linea con la tradizione il C.T.F. di Santa Maria degli Angeli, diretto da Luigino Capezzali, ha organizzato il mensile incontro culturale presso l'Hotel "Frate Sole".

Il momento di apertura è stato sottolineato con l'esecuzione dell'Inno - stornello che i Magnifici Priori Serventi 2007 del Piatto di S. Antonio hanno realizzato, grazie alla poesia del mai troppo compianto Guido Discepoli e la sapienza musicale dell'Orchestra Trinoli. La manifestazione che ha visto un pubblico delle grandi occasioni e la partecipazione degli Assessori Brunozzi, Martellini e Fortini è stata diretta dal prof. Giovanni Zavarella che ha argomentato sul volume "La gallina dai pulcini d'oro" di Stefano Morosi e sulla

scultura dell'angelano d'adozione Giovanni Azzacconi. Ci si è soffermati, con notazioni critiche sul 'romanzo storico', mostrando e dimostrando la qualità di un racconto che l'autore ha saputo trarre dalla cultura orale e fissare a memoria scritta. Morosi che non è nuovo alla narrazione ha evocato, con simpatici e spontanei rimandi alla letteratura greca, latina e alla Bibbia, atmosfere antiche etrusche, poste in quella parte di terra che si stende in Marsciano e là dove scorre il biondo Tevere. E un volume da leggere perché senza tradire l'intreccio del romanzo, la magia dell'amore e della gelosia, offre anche opportunità per cogliere sensibilità moderne che tendono a superare i luoghi comuni della separazione di razza e di civiltà. Attenzione critica è stata posta, anche, alla scultura di Azzacconi che ha mostrato non solo esiti figurativi che denotano una bella capacità tecnica, ma anche soluzioni astratte che visualizzano bisogni di andare oltre la realtà per 'auscultare' per il tramite di astrazioni le immagini nascoste nello spazio siderale. Poi è stata la volta del Dr. Antonio Margiotta, direttore del Consorzio Agrario di Perugia che, con competenza e ricchezza di dati, (e appropriata proiezione) ha evidenziato il ruolo che svolge il Consorzio Agrario per la produzione, la conservazione, la difesa, la commercializzazione dei prodotti umbri di eccellenza: olio e vino. L'ambito ospite che ha donato il volume 'La via dell'Olio' di Massimo Epifani e una cartella informante il Consorzio, ha offerto una serie di informazioni, utili per la valorizzazione dei nostri prodotti tipici e per riconoscere la qualità dell'olio (durante la cena sono state offerte bruschette condite con olio e annaffiate di vino doc del Consorzio). Tra l'altro ha sottolineato che il futuro dell'Umbria non può non transitare (anche) per un turismo enogastronomico. Sapendo e dovendo sfruttare le peculiarità di un territorio unico.



Una ricca e raffinata esposizione di prodotti commercializzati dal Consorzio Agrario Provinciale di Perugia

Animato ed interessante il dibattito che ha registrato il saluto dell'Assessore Brunozzi, e il contributo della professoressa Vetturini, del Dr. Elisei, della signora Capezzali, ecc.

La serata si è conclusa con il ringraziamento del Presidente Capezzali e con una cena, raffinata per forma e contenuto, ammannita dalla cortesia di Raimondo e Andrea Tomassini. Ai quali sono stati tributati applausi per la riuscita dell'incontro.

Il prossimo appuntamento è previsto per il 14 dicembre 2007, alle ore 17,30 presso l'Hotel Los Angeles. L'occasione sarà propizia per lo scambio dei doni e gli auguri natalizi.

DUE CANDELINE PER ALESSANDRO

Due anni or sono nella Casa di Michela e Marco Ciancaleoni la Divina Provvidenza ha portato un dono incommensurabile. Dal cielo è sceso a miracolo d'amore mostrare Alessandro. Con il suo sorriso ha illuminato il cuore innamorato dei genitori e inondato di gioia immensa i nonni Antonio, Adriana e Guglielma e tutti i parenti. Mentre ad Alessandro che si apre alla gioia della vita formuliamo i più fervidi auguri di procedere nella felicità, ai genitori, ai nonni e agli zii inviamo l'auspicio sincero di accompagnarlo sul sentiero d'amore.



INVITO ALLA FAGIOLATA 2007

Il Consiglio Direttivo della Associazione Priori del "Piatto di Sant'Antonio" del presidente Gabriele del Piccolo, tenendo fede a quella che è ormai diventata una bella tradizione, ha il piacere di invitare soci ed amici sostenitori all'annuale "FAGIOLATA" presso la Domus Pacis di S. Maria degli Angeli, domenica 9 dicembre 2007, dalle ore 16,30 alle ore 19,00.

L'incontro offre la felice occasione, fra l'altro, di stare tutti insieme nel segno e nella memoria della tradizione del Piatto di S. Antonio Abate e, in allegria, verrà consumata la tradizionale merenda a base di fagioli e cotiche, bruschetta e buon vino.

ASSEMBLEA ORDINARIA DELL'A.S.A.



Tutti i soci sono stati convocati per il giorno 16 dicembre 2007, in seconda convocazione, alle ore 11.00, presso l'Hotel Ristorante Antonelli di Santa Maria degli Angeli per partecipare all'assemblea che dovrà per altro procedere al rinnovo delle cariche sociali per il biennio 2008-2009. Sarà anche presentato il consuntivo da parte del tesoriere nonché il resoconto del commissario delle diverse manifestazioni svoltesi nel corrente anno.

Punto Verde

Di Cannelli Vittorio



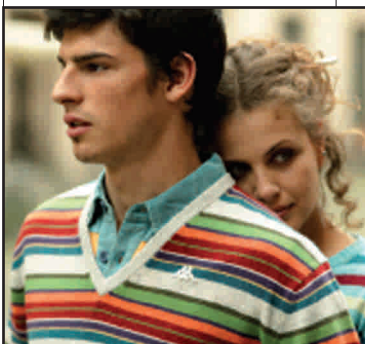
- * Articoli da Giardinaggio
- * Concimi e Sementi
- * Prodotti e Alimenti per tutti gli Animali

Via Prot. Francescani - S.M. Angeli (PG) - Tel. e Fax 075 8042535

RD35 BASTIA UMBRA

Via Priv. Ettore Maiorana, 29
tel. 075.8001129

COLLEZIONE 2007-2008
AUTUNNO-INVERNO



ROBE DI KAPPA

IL RUBINO E LA SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 2

Scuola dell'Infanzia "Maria Luisa Cimino" "LA GIOIA DI ESSERE NONNI"

Anche quest'anno la scuola dell'Infanzia "Maria Luisa Cimino" di Santa Maria degli Angeli ha dedicato un giorno speciale ai nonni. La festa dei nonni è ormai un appuntamento annuale atteso con



emozione da tutti, un appuntamento al quale la scuola non vuole mancare, perché forte è il senso di stima e di gratitudine che essa stessa nutre nei confronti di queste indispensabili e meravigliose persone, che con discrezione e amorevole protezione si prendono cura della crescita e dell'educazione dei loro nipotini, alunni-alunne della scuola oggi, uomini e donne cittadini domani.

Ins. Roberta Paggi

Anche quest'anno la scuola dell'Infanzia "Maria Luisa Cimino" di Santa Maria Degli Angeli ha festeggiato i nonni.

E' stata una bella festa: all'inizio abbiamo ascoltato i bambini più grandi che, emozionati e felici quanto noi, hanno dedicato belle frasi di riconoscenza e di affetto a tutti i nonni presenti e non presenti.

Un grazie speciale va alle loro insegnanti che si sono adoperate con tanta pazienza per la riuscita della festa, proseguita poi con un bel canto da parte di tutti i bambini della scuola; in questa occasione ogni nonno ha potuto incontrare gli occhi del suo nipotino. Comunque, non so voi, ma io, una nonna tra voi, più che come nostra festa l'ho sentita e vissuta come la festa di tutti quei bei bambini, o almeno di noi e di loro, perché senza di loro che nonni saremmo?

Dopo un incontro con le insegnanti nelle rispettive sezioni, la festa

si è conclusa, meglio non si poteva, con un momento di condivisione, insomma con tanti dolci da gustare insieme.

Ed ora un pensiero e un augurio grande a tutti e in modo speciale a quei nonni che guardando i loro nipotini diventano più belli e i loro occhi si illuminano diventando limpidi e trasparenti come quelli dei loro piccoli. E poi eccoli i nonni sempre presenti con quell'età che addolcisce i sentimenti e li fa commuovere come bambini. Quanto si somigliano nonni e nipotini! L'esperienza ne hanno tanta di più ma, per stare vicini a loro, l'hanno dimenticata ritrovando quella semplicità e tenerezza che li accomuna e li spinge a giocare con loro, a divertirsi insieme a loro e a vedere il mondo con i loro stessi occhi.

Sono proprio belli e speciali i nonni!

Giovanna, la nonna di Elena

Notizie flash

Le insegnanti della scuola dell'infanzia "Maria Luisa Cimino" ringraziano la Pro loco di S.Maria degli Angeli e il Comune di Assisi per il conferimento del 2° premio relativo alla infiorata del Corpus Domini svoltasi il 10 giugno scorso. Un ringraziamento particolare va ai genitori, ai nonni (in particolar modo a nonna AnnaRita e nonna Mariella), agli alunni ed ex alunni che con impegno e spirito di gruppo hanno reso possibile il raggiungimento di questo risultato.

I.T.C.G. "R. Bonghi" - Assisi

PROGETTO SIRIO

Corso serale
per
Ragionieri
e
Geometri



- * Percorsi di studio personalizzati
- * Riconoscimento dei crediti formativi
 - * Assistenza tutoring
 - * Formazione guidata
 - * Percorso abbreviato

Iscrizioni a.s. 2008/2009
Presso la segreteria d'Istituto
"R. Bonghi"
Via A. Diaz, 20 -
Santa Maria d. Angeli-Assisi
Tel: 0758042778 - 0758042781



**Servizio
Rinfreschi**

P.Porziuncola, 8 - Tel. 075-8041826
SANTA MARIA DEGLI ANGELI



**Vendita al dettaglio
direttamente in fabbrica**

NIZZI MARKET

Pesce Surgelato
Verdura Surgelata
Cacciagione e Carni Congelate
Pasticceria Surgelata
Stuzzicheria Surgelata

Orari:
lunedì-venerdì 9,00-13,00 - 16,00-19,00
sabato 8,30-12,30



zona ind. Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 805241 - Fax 075 80524208
e-mail: nizzi@nizzisurgelati.com
www.nizzisurgelati.com

I.T.C.G. "R. BONGHI"

coordinato dai proff. Roscini, Marozzi, Ferracci



L' IMPEGNO SCOLASTICO È FINALMENTE PREMIATO

A partire dall'anno scolastico 2006 - 07 Il Ministro della Pubblica Istruzione Giuseppe Fioroni ha istituito un premio per gli alunni che si diplomano con la votazione di 100/100 e lode. In questo spazio vogliamo presentarvi la perla dell'Istituto, l'allieva Martina Gervasi, che lo scorso luglio ha brillantemente superato l'esame di stato meritando il premio di mille euro.

La incontriamo per raccogliere la sua testimonianza, relativa all'avverarsi di un sogno.

1. Che cosa hai provato pochi istanti prima del primo scritto, poi agli orali ed, infine, nell'apprendere il risultato?



Poco prima di iniziare la 1° prova era un po' tesa ed emozionata. Queste sensazioni sono andate diminuendo durante lo svolgimento del tema. L'ansia più forte l'ho vissuta, però, prima degli orali quando ero consapevole di poter far affidamento solo sulla mia preparazione, per cui era necessario mantenere la calma. Poi è arrivato il momento delle valutazioni e allora ho provato una delle soddisfazioni più grandi della mia vita: vedevo coronato l'obiettivo perseguito per anni, di dare il meglio di me stessa.

2. Quali consigli daresti ai compagni attualmente in quinto, a parte quello di studiare?

La cosa più importante e scontata è studiare, ma quello che è determinante è sapersi organizzare acquisendo un buon metodo di studio, unito all'elemento fondamentale della costanza. Non è possibile improvvisare quello che non si è fatto durante l'anno.

3. Hai dovuto fare sacrifici per questo brillante risultato?

Sarà forse difficile da credere, ma durante il mio percorso scolastico non ho fatto particolari sacrifici se non quello di impegnarmi costantemente per riuscire al meglio nel mio operato.

4. Quali sono i tuoi hobbies e interessi?

Mi piace stare in mezzo alla gente, uscire con i miei amici e frequentare i locali come tutti gli altri miei coetanei.

5. Quali le tue prospettive di studi e lavoro?

Al momento mi sono iscritta alla Facoltà di Economia Aziendale. Spero di poter portare a termine il mio sogno, quello di conseguire un titolo che mi dia l'opportunità di lavorare nel settore economico o quello di insegnare, perché l'economia è la mia passione.

6. Quale ricordo ritieni ti resterà di questi anni trascorsi al Bonghi?

Ho vissuto cinque anni indimenticabili; ci sono stati momenti di difficoltà, delusioni e scontri. Avrò sempre un buon ricordo dei miei professori e dei miei compagni con cui ho condiviso l'esperienza scolastica, le gite (tanto attese da noi studenti), la partecipazione al coro dell'istituto e alle varie attività organizzate per contribuire alla crescita di noi studenti.

UN ANNO ALL' ESTERO

Grazie all' associazione Intercultura AFS, uno studente del nostro Istituto, Federico Trovati, un anno fa, e precisamente il 3 agosto 2006, è partito dalle dolci colline umbre per raggiungere i gelidi fiordi norvegesi dove ha frequentato il terzo anno di scuola superiore, ospite di una famiglia. Sentiamo dal diretto interessato come si è svolta questa particolare esperienza.

1. Come hai avuto l'idea?

È stato mio padre che mi ha proposto di fare questa esperienza, con l'organizzazione AFS INTERCULTURA.

2. Qual è stata la tua motivazione?

Volevo scoprire altre culture ed imparare una nuova lingua...

3. Il primo impatto con una realtà diversa, come è stato?

È stato un impatto forte, perché mi sono trovato una realtà del tutto diversa. E non riuscivo a comunicare le mie sensazioni.

4. Ti è piaciuto stare in compagnia di ragazzi che non conoscevi e che non parlavano la tua stessa lingua?

Sì, anche se all'inizio è stata dura a causa della lingua, in seguito si diventa amici per la vita.

5. Ti sei mai sentito escluso?

Sì molte volte, soprattutto all'inizio.

6. Hai mai sofferto di nostalgia per l'Italia?

Nelle prime due settimane, poi è diventata la mia casa effettiva.

7. Nella tua nuova famiglia,

come ti sei trovato?

Era una famiglia giovane e non erano mai stati a contatto con altri studenti e si sono trovati un po' spiazzati, con mio padre mi sono trovato bene, con mia madre invece siamo arrivati al punto di non salutarci per giorni.

8. Riguardo allo sport, hai continuato ad allenarti?

Ho smesso con il nuoto ed ho iniziato ad andare in palestra.

9. Cosa ci puoi dire della scuola norvegese?

È una scuola del tutto diversa da quella italiana: è tipo la nostra università, si scelgono i corsi, le materie e le attività extra scolastiche. La giornata di scuola inizia alla 8:00 e finisce alle 15:30. Gli insegnati sono disponibili in qualsiasi momento. L'ordinamento scolastico è suddiviso in sette anni per le elementari, tre anni le medie e tre anni le superiori.

10. Vorresti un giorno tornare lassù?

Anche domani...

11. Cosa diresti a coloro che vorrebbero provare questa esperienza?

È un'esperienza da fare: allarga la mente, matura, aiuta a crescere e a vedere le cose sotto altri aspetti, gestendo le situazioni in modo diverso. L'unico consiglio che posso dare è di non avere paura della nostalgia degli amici, della famiglia e dell'Italia, perché ci saranno per sempre e stare fuori per un anno non cambierà niente. >



La Pallavolo è scuola di vita

Il Volley con la sua completezza di movimenti, il suo agonismo e l'alto grado di socializzazione è lo sport ideale per ragazzi a partire da 8 anni.

Puoi iscrivere tuo figlio ai corsi di Mini Volley (1° mese è gratis).

Per Informazioni:

Sir Volley Bastia
Palasport Giontella Bastia Umbra
Tel. 349 3583610



La preziosa esperienza di Federico ci fa capire quanto gli scambi interculturali siano positivi per i giovani. Vorremmo pertanto sensibilizzare studenti e famiglie circa l'opportunità di rendersi disponibili ad ospitare studenti stranieri secondo la migliore tradizione della nostra terra francescana, ma anche per aprirci ad una conoscenza più diretta verso le altre culture. Per maggiori informazioni su questo tipo di esperienze: www.intercultura.it



Come testimonia la foto, recentemente qualcuno ha impunemente sfregiato la parete laterale esterna della cappella adibita ad aula magna nella sede distaccata dell'Istituto a Bastia Umbra. Tutti noi studenti deploriamo tale prova di inciviltà e ci chiediamo: "Ce n'era proprio bisogno?"

Corsa Campestre
A testimonianza della ripresa delle attività sportive ufficiali dell'A.S. in corso, è al via la prima appassionante gara, la tradizionale corsa campestre d'Istituto che si terrà il prossimo 26 novembre.
Corso serale
Ricordiamo nuovamente la grande opportunità offerta dall'Istituto con l'attivazione del corso serale per Geometri e Ragionieri invitandovi a contattare la nostra segreteria per avere informazioni più dettagliate.

DAL LICEO GINNASIO STATALE PROPERZIO DICONO DI NOI

Si dice che i clienti siano i migliori giudici. A noi del Liceo "Properzio" non piace applicare alla scuola i criteri di gradimento del mercato, perché a scuola non si compra e non si vende e per di più spesso si soffre la febbre della crescita e soprattutto si impara, ed è un duro esercizio, che ciò che oggi si semina non si può raccogliere domani. Principi che ieri erano condivisi da tutti, in quanto tutti abbastanza vicini alla civiltà contadina che insegnava ad aspettare per veder lievitare il pane e quindi anche per maturare i figli. Oggi in piena civiltà dei consumi il cibo è quasi sempre precotto, il prodotto si compra chiavi in mano e il gelato si mangia subito se no si sguaglia. Dunque anche nella scuola penetra la tentazione del soddisfatto o rimborsato e il lavoro di tutti, docenti e studenti e famiglie è pieno di fatica e di incertezza e non consente a nessuno di esibire vanterie. Quando però i ragazzi consultati senza scopo di lucro ti danno il conforto di un parere gratuito, condividerlo è una esigenza e anche un sostegno che chi è arrivato alla meta invia a quanti sono ancora in viaggio.

Rosella Curradi
Presidente

"Mi chiamo Monica, ho 19 anni e ho frequentato il Liceo delle scienze sociali. La mia esperienza degli anni delle superiori è stata positiva anche se diversa da come l'avevo immaginata quando ho scelto questo indirizzo. Ciò che la scuola e i professori mi hanno dato, insieme al metodo di studio, è stata l'opportunità di una crescita quotidiana. In questo senso l'impegno scolastico, che ogni giorno veniva richiesto, è stato un po' duro ma allo stesso tempo fondamentale. Probabilmente una delle cose che più mi sono rimaste è il rapporto con la classe e i professori. E' proprio l'aspetto umano che caratterizza questa scuola, la quale offre possibilità di lavoro nel campo del sociale, e al momento io sto percorrendo questa strada, ma allo stesso tempo dà una preparazione adatta per affrontare gli studi universitari."

Monica

La mia avventura al Liceo linguistico inizia nell'ormai lontano settembre del 1997, un momento non proprio felice per questa città. Il terremoto aveva sconvolto la popolazione e il passaggio dalle scuole medie alle scuole superiori fu per me e per i miei coetanei ancora più traumatico del previsto. Avevo scelto il liceo linguistico perché, oltre ad una formazione culturale di base robusta, poteva darmi una marcia in più nell'apprendimento delle lingue straniere, fondamentali al giorno d'oggi quando si entra nel mondo del lavoro.

Le mie aspettative furono tutte quante ampiamente soddisfatte. Qui al liceo linguistico ho trovato innanzi tutto un gruppo di insegnanti preparati, attenti ad ascoltare le esigenze di tutti gli studenti. Tra queste mura si respira aria di modernità, non solo grazie ai numerosi laboratori e alle attività che si svolgono, ma soprattutto per la mentalità che si acquisisce. E' una mentalità assolutamente vincente, volta a preparare e a formare persone non solo dal punto di vista culturale e professionale, ma anche e soprattutto dal punto di vista umano.

Oggi, grazie a ciò che mi ha dato questa scuola, mi sento un ragazzo felice, perfettamente intergrato nel mondo dei grandi. Tra pochi mesi mi laureo in lettere e da due anni ho iniziato l'attività giornalistica grazie allo spazio che mi hanno concesso Il Giornale dell'Umbria, Umbria TV e Radio Onda Libera. Inoltre collaboro con una casa editrice di Roma che si chiama Pagine e per la quale scrivo saggi brevi e recensioni di carattere storico-letterario. Da pochi mesi sono anche entrato part-time presso un'azienda di alta moda che mi ha cercato e mi ha assegnato un ruolo di grande responsabilità proprio per le caratteristiche che dicevo prima, per quella mentalità aperta e moderna, unita alla formazione, che proprio questo liceo linguistico mi ha dato. Dunque di carne al fuoco ce n'è parecchia. Se volete il meglio per voi scegliete questo liceo.

Buon lavoro,
Nicola

Frequentare il Liceo classico mi ha permesso di affrontare l'ambiente universitario (Facoltà di lettere e filosofia, corso di laurea in lettere moderne) con maggiore sicurezza sia dal punto di vista dei contenuti sia per quanto riguarda il metodo di studio.

Questa scuola, sebbene si tratti di un Liceo classico, fornisce, grazie ad una variazione del programma tradizionale che prevede un'attenzione particolare nei confronti delle discipline scientifiche aumentando il numero delle ore ad esse dedicate, una preparazione che è fondamentale nell'epoca moderna.

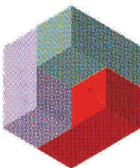
Esperienza interessante e costruttiva per me è stata quella del laboratorio teatrale che mi ha permesso di salire sul palco e di esprimere me stessa in un ambito diverso da quello dello studio che a volte può anche risultare pesante.

Devo dire comunque che il percorso che ho fatto in questo Istituto mi ha dato sicurezza e ora mi sento abbastanza pronta per affrontare il mondo.

Guendalina



Via G. D'Annunzio, 17/C - Centro Comm.le "I Portali" - S. Maria degli Angeli
Tel. 075.8043520 - Cell. 347.5397495 - info@yourschool.it



PERLA

ARREDAMENTI



Via S. Bernardino da Siena, 31 - S. Maria degli Angeli/Pg - Tel. 075.8043057 - Fax 075.8048553
www.perlaarredamenti.it - info@perlaarredamenti.it

UN LINGUISTICO TUTTO NUOVO

La scuola compie dieci anni di Autonomia. Dal 1997 al 2007 pur nelle ristrettezze di ordine finanziario e normativo la scuola ha fatto molto per aggiornare sé stessa e offrire ai ragazzi ma anche alla comunità intera opportunità più rispondenti ai bisogni impliciti ed espliciti della cosiddetta utenza, che è poi rappresentata dalle persone in carne ed ossa che investono le loro energie umane e materiali nel processo di formazione.

Il Liceo "Properzio" non è stato secondo a nessuno nello sforzo di innovazione. Pur rimanendo legato alla sua identità storica non è mai stato fermo.

Ha affrontato per primo la sfida della fusione dei due storici indirizzi: quello classico e quello magistrale.

Defunto il glorioso Indirizzo Magistrale, lo ha sostituito con un curriculum degli studi sociali.

Ha arricchito l'Indirizzo Classico rafforzando l'area della formazione scientifica al fine di abilitare realmente i suoi studenti alla scelta a tutto campo delle facoltà universitarie.

Ha sperimentato con successo ed è riuscito a consolidare l'unico nuovo indirizzo di studi partorito dal sistema scolastico, quello Linguistico, che fino agli anni '80 esisteva solo nella scuola privata.

Negli ultimi dieci anni ha non solo arricchito l'offerta extracurricolare ma si è misurato nell'apertura al territorio, dando prova di saper percorrere la via degli apprendimenti costruiti non solo sui libri ma sull'avvicinamento alla straordinaria ricchezza dei giacimenti culturali locali e nello stesso tempo accompagnando gli studenti alla apertura e alla mobilità, incoraggiando scambi internazionali incontri progetti di lavoro interattivi in ambito europeo ed extraeuropeo.

L'ultimo anno è stato dedicato ad un serio lavoro di innovazione del curriculum del linguistico sfruttando una opportunità offerta dalla Legge di riforma Moratti e riconfermata e rafforzata dall'attuale Ministro Fioroni di poter intervenire autonomamente per modificare per una quota del 20% il curriculum di studi.

Alle famiglie e agli studenti orientati per il Liceo moderno si presenta perciò una nuova opportunità di scelta: un Linguistico non facilitato ma caratterizzato dalla diversa distribuzione dei carichi disciplinari nel quinquennio. Quali sono le novità?

- Meno discipline al biennio già carico di un gravame orario settimanale non indifferente
- Quinquennalizzazione della terza lingua che si studiava solo per tre anni
- Spostamento al triennio di discipline complesse come il diritto e l'economia e la fisica e quindi maggiore adeguamento per la scelta universitaria
- Alleggerimento del Latino al triennio

A che mira questa trasformazione?

- A rendere più compatta e organica la formazione linguistica
- A concentrare di più e a disperdere di meno lo sforzo del biennio
- Ad abilitare gli studenti del linguistico all'accesso a tutte le facoltà

Alleggerimento del Latino al triennio

A che mira questa trasformazione?

- A rendere più compatta e organica la formazione linguistica
- A concentrare di più e a disperdere di meno lo sforzo del biennio
- Ad abilitare gli studenti del linguistico all'accesso a tutte le facoltà



PenNY Lane
PIZZERIA TAVERN[®]

Tel. 075-8040753

Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
www.pennylanetavern.it - E-mail: marco@pennylanetavern.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!



**CENTRO AUTORIZZATO
REVISIONE MOTOCICLI
AUTOVETTURE ED AUTOCARRI**



NEW-SERVICE s.n.c.
di BIANCONI GIUNIO & C.

SERVIZIO CRONOTACHIGRAFI
Autorizzazione Min.le PG 005

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Zona Industriale
Tel. 075 8041461 - fax 075 8041896
Abitazione e servizio notturno
Tel. 075 9869685/075 8004105/075 8043072



OFFICINA AUTORIZZATA
IVECO

universitarie (ricordiamoci che parliamo di un indirizzo liceale e non di una scuola interpreti)

- Rafforzare l'impianto europeistico della formazione in uscita
- Marcare il carattere moderno della licealità di pari ma diversa dignità rispetto all'indirizzo classico

La proposta presentata già l'anno passato ha avuto il consenso delle famiglie e sta camminando sperimentalmente.

Quest'anno camminerà negli incontri di orientamento in via ufficiale e ci auguriamo l'interesse e il successo.

PREMIO DA 1000 € AI PIU' BRAVI

E' stato assegnato ai due ottimi studenti che si sono meritati la menzione di Lode agli Esami di Stato nella sessione 2007 il Bonus di 1000 Euro previsto dalla Legge di riforma che ha inteso in tal modo riconoscere e premiare le eccellenze.

I due allievi premiati sono Elena Radicchia, Indirizzo Sociale e Riccardo Bastianini Indirizzo Linguistico.

Contestualmente con una semplice cerimonia cui hanno partecipato studenti e genitori è stato assegnato il premio della Borsa di studio "Eliuccia Migliazza" al giovane Alessandro Ercolanetti della Classe quinta ginnasiale che si è distinto nelle discipline classiche.

Ci piace rendere onore ai nostri studenti che a loro volta illustrano la tradizione del Liceo "Properzio".

TORDANDREA INTITOLA LA SCUOLA DELL'INFANZIA A GUIDO SORIGNANI

Per iniziativa del dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo Assisi 2, dott. Dante Siena e dell'Amministrazione Comunale, nella mattinata di sabato 17 novembre si è tenuta la cerimonia di intitolazione a Guido Sorignani della Scuola dell'Infanzia Statale di Tordandrea. Un incontro molto partecipato dalla gente del paese che ha permesso anche di immolare la figura di uno dei suoi cittadini

più illustri: Guido Sorignani, Caporal Maggiore nel 3° Reggimento Bersaglieri, Medaglia d'Argento conferitagli il 17 novembre 1918 con la seguente motivazione "Di servizio in una piccola guardia, quantunque ferito, riusciva,



opponendo accanita resistenza, a trattenere un numero soverchiante di nemici finché, colpito di nuovo e più gravemente, veniva trasportato al posto di medicazione. Spirava poco dopo, orgoglioso e lieto di aver adempiuto fino all'estremo sacrificio il proprio dovere". E' stato questo un altro atto di attenzione che l'Amministrazione Comunale, per l'occasione rappresentata dall'assessore alla P.I. Maria Aristei Belardoni e dal consigliere comunale Walter Almaviva, ha posto in essere per completare l'intitolazione di ogni plesso scolastico del territorio ad una personalità locale. E' stato anche ricordato che il Comune di Assisi ha il merito di vedersi riconosciuto il completo adeguamento alle norme di sicurezza e di agibilità su tutte le strutture scolastiche.

Negli interventi che si sono susseguiti un pensiero di John Dewey è rimasto particolarmente impresso: "La scuola non prepara alla vita ma è essa stessa vita".

L'angolo della poesia

...VITA

Cade la foglia
e la sobbalza
il vento.

Porta con se
la gioia
di un momento
che libera
la fa
anche del tempo.

Guido Buffoni

NEL PAESETTO TRA I MONTI

Nel paesetto tra i monti,
mi desto
smemorata freschezza,
levità luminosa,
canto di bianca vela.

Alessandro Valecchi

AD ANNA CHIARA GALASSI

Il giunco e la farfalla
e quel tuo sorriso
sono più eterni
di tutto il marmo
che fissa nel tempo
la Storia del mondo.

Chiara Galassi

AL PADRE

La mano agile dirigeva il pennino
alla perfezione dei segni.
Chiaroscuri, doppie linee, ghirigori
tracciavano un raro messaggio
di equità. Portava con religiosa cura
i pennelli alla tela replicando
il sogno dei maestri con nitore e
paura d'empietà. Così anche i numeri
diventavano una pittura del cuore
un sogno di fuga dalla volgarità.

Brunella Bruschi

ALZHEIMER

Come tela di ragno,
avvolge lentamente,
e inesorabile preme
meschina, per la resa
dell'indifesa vittima e tutto annulla,
e toglie anche il decoro.

E la mente ricopre
di impalpabile nebbia
che addensa pian piano e ne fa muro,
e quello che v'è inciso lo cancella.

E avida scava intorno una trincea
per la lunga prigionia
che sfianca e svuota e rende, inconsapevole,
pronto il corpo - ormai dimenticato -
ad impietosa e solitaria agonia.

Nel tuo deserto senza orizzonti,
senza, ormai, storia,
va alla deriva senza un'emozione
quel tuo bel navigar, senza più approdo.

Armando Bettozzi

TIASO

Energia di suoni,
colori pastello e odori,
tiaso ardente e innocente,
donne bambine,
audaci caste trasparenze,
inimitabile saffica atmosfera,
confuso oblio di ordinata certezza.
Desideri si traducono in parole,
pensieri si trasformano in tattili emozioni.
Girotondi di immagini sbiadite
inebriano la mente inerme.
Vapori di nuove calde sorgenti
Annebbiano il riquadro delle danze.
Amori inviolati sbocciano
nelle acque delle stanze affrescate,
mentre saune adombranti
confondono figure ridenti
ignare di dove condurrà il Destino.

Maura Pettirossi

VOGLIA DI VITA

Ieri lieta come farfalla
che sul fiore balla
oggi triste pericolandosi
su spada acuminata
talvolta di bello rivestita
m'espongo
nel difficile orchestrare
la mia voglia di vita!

Mirella Bacchelli

METEORE

Un brindisi con calici di stelle
credere che questa notte incantata
possa portare guizzi di felicità.

Un sottile dolore
diluiscie e distilla lacrime
in rivoli di sangue
mentre meteore impazzite
scrivono desideri alla deriva del mondo.

Liliana Lazzari

café dei priori

caffetteria
pasticceria
gelateria

Santa Maria degli Angeli
Via A.De Gasperi, 3/A
tel. 075 8040864



Gaspardi Francesco

di ELISEI CECILIA

COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

FRAGOLA

COSTRUZIONI MECCANICHE

F.lli FRAGOLA S.p.a. - Via del Caminaccio, 2 - Santa Maria degli Angeli

Tel. 075.805291 - Fax 075.8042717

www.fragolaspa.com - E-Mail: commerciale@fragolaspa.com

In Piazza a Santa Maria degli Angeli LA TRADIZIONE DELLE CALDARROSTE E DEL VINO NOVELLO

Dopo la scampagnata d'ottobre in terra Toscana per la raccolta delle castagne, la Pro Loco angelana del presidente Moreno Bastianini



ha mantenuto fede alla tradizionale degustazione di caldarroste, vino novello e dolci a base di castagne. **D o m e n i c a** **p o m e r i g g i o 4** **n o v e m b r e**, all'appuntamento in piazza, hanno

risposto tanti angelani e turisti che sono stati allietati da un simpatico gruppo folk spoletino.

Bracieri ardenti hanno sfornato per ore alcuni quintali di castagne

arrosto, immancabilmente condite da un gustoso vino novello delle cantine Moretoni di Santa Maria degli Angeli. Una organizzazione, quella della Pro Loco, ormai collaudata che ha riscosso applausi a ripetizione nel rispetto di quelle antiche e semplici tradizioni che è bene non dimenticare. La documentazione più eloquente è rappresentata dalle belle foto gentilmente concesse.

L'INFORMAZIONE: IERI, OGGI, DOMANI



Per sabato 15 dicembre 2007 - ore 9.30/13.30, presso la Domus Pacis di Santa Maria degli Angeli la Fondazione Internazionale Assisi Onlus organizza un convegno sul delicato tema della informazione oggi.

Dopo gli interventi di benvenuto del dottor Giulio Franceschini, vicepresidente F.I.A., dell'ingegner Claudio Ricci, sindaco di Assisi,

del prof. Giorgio Bonamente, preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Perugia e presidente dell'Accademia Proterziana del Subasio, sarà la volta delle relazioni. Introdurrà il dottor Giuseppe De Rita, presidente F.I.A., per continuare con il prof. Paolo Mancini, il dott. Giuseppe Castellini, il dott. Riccardo Marioni, il prof. Marcello Migliosi tutti impegnati nel settore dell'informazione quali docenti universitari e rappresentanti delle testate giornalistiche e televisive umbre.

Un argomento di viva attualità che non mancherà di suscitare l'interesse della platea tenuto presente che la polemica sulla qualità dell'informazione è all'ordine del giorno ed ogni buon cittadino si sente nel diritto di avallare o criticare ogni comunicazione e interpretazione. Tutto legittimo sul piano della libertà di pensiero, tutto opinabile se la critica assume toni di imparzialità e superficialità.

Un appuntamento voluto dalla F.I.A. onlus in armonia con una progettualità che intende rappresentare in forma dialettica le esigenze di una cultura in rapida evoluzione anche nell'interesse dei valori che Assisi rappresenta.

SPECIALE AUGURI

Le seguenti Ditte formulano agli affezionati Clienti
i più fervidi e sinceri auguri di
Buon Natale e Felice Anno Nuovo
nel segno del saluto francescano: Pace e Bene



sottosotto
ABBIGLIAMENTO
Tel. 347/6163519
Via Patrono d'Italia 3/b
S.M. degli Angeli

**Cartolibreria
Becchetti**
di Marco Acori
Via G. Becchetti, 62
S. MARIA DEGLI ANGELI / PG
Tel. 075.8040328

**Data
Ufficio**
www.dataufficio.com
LA RETE CHE NON TI LASCIA SOLO

PHOTO Clip
Via Patrono d'Italia, 14
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 8042764

Il Manuale dei Viaggi
agenzia viaggi e turismo
via Risorgimento 4/6 - 06088 S. MARIA degli ANGELI (Assisi - Pg)
info@ilmanualedeiviaggi.191.it tel. 075 8044406 - 8049155 fax 075 8040857

RAMBO
jeansmania
Via Becchetti, 10
S. Maria d. Angeli
Via della Rocca, 1b/c
Bastia Umbra
Via Assisi, 49
Passaggio di Bettona

PSEUDO
MODA
UOMO-DONNA
Via Patrono d'Italia, 12
S. Maria degli Angeli
Tel. 075.8040016



abiss
FASHION CULT

Abbigliamento
di tendenza
**Uomo
Donna**

Via Patrono d'Italia, 9
Santa Maria degli Angeli



**PROFUMERIA
SPOLETINI**

Via Alcide de Gasperi, 32 - S. Maria d. Angeli

NATIVE
ABBIGLIAMENTO DONNA

Via A. De Gasperi - S. Maria degli Angeli

ISSIMO
gruppo SISA
LA SPESA PIÙ SEMPLICE

**ALIMENTARI
BALDUCCI**

P.zza Garibaldi
S. Maria degli Angeli
Tel. 075 8042792



Via della Repubblica, 6
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 8042706

iDeMa
professionisti della bellezza



Perla Nera
abbigliamento donna
di Zaccaria Donato

Taglie dalla 40 alla 80

Via Becchetti, 61 - Santa Maria degli Angeli - Tel. 075.8043361
Villaggio XXV Aprile, 54/d - Bastia - Tel. 075.8043361

ACI PERUGIA - DELEGAZIONE ASSISI
Studio Consulenza Automobilistica

"Vagnoni"

SARA ASSICURAZIONI

Via G. Becchetti, 17 - Tel. e Fax 075.8044082
06088 S. MARIA DEGLI ANGELI - ASSISI (PG)


Via Roma, 107 - Tel. e Fax 075.8011297
06083 BASTIA UMBRA



**MACELLERIA
Fratelli Giammaria**

**CARNI
DI PRIMISSIMA QUALITA'
SPECIALITA' SALSICCE**

Via Alcide De Gasperi
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 8040265




Calzature Nadia
Via Patrono d'Italia
Santa Maria degli Angeli

Nadia & Francesca
dal 1952

SANDRA ABBIGLIAMENTO
Intimo Uomo, Donna e Bambino

Via A. De Gasperi, 35
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 8044343



Pizzeria XXI secolo

Pizza al taglio e da asporto
cotta su forno a legna

Specialità gastronomiche
siciliane

Via Los Angeles, 48
S. MARIA d. ANGELI/PG
Tel. 340.7849525 - 392.5618944

SANTUCCI

Via Patrono d'Italia, 40
Santa Maria degli Angeli
Tel. +39.075.8042835
Chiuso il Mercoledì

www.cameresantucci.com
info@cameresantucci.com

Pucciarini Giovanni
CARPENTERIA METALLICA

Via dei Fornai, 5 - S. Maria d. Angeli
Tel. 075 8040373 - fax 075 8049035

PARRUCCHIERA
Mazzoli Francesca

Via G. Becchetti, 17/b
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 8041424

VALECCHI
Scuola Guida

Patenti
A-B-C-D-E-CAP

Agenzia Pratiche Auto

VALECCHI
di Linda Mancini

Via G. Becchetti, 9B
S. MARIA degli ANGELI
Tel./fax 075.8040569
Cell. 335.353821

Caffè Incontro
Bar Gelateria
produzione propria

Via Patrono d'Italia, 43/1A
Tel/Fax 075.8040071
Santa Maria degli Angeli

 **Elvira Secci** 

LABORATORIO ARTIGIANALE DI OREFICERIA


 **CREAZIONI ESCLUSIVE SU**
DISEGNO PROPRIO O DEL CLIENTE
 **RIPARAZIONI SU PREZIOSI DI OGNI GENERE**
 **GEMME PREZIOSE E PIETRE DURE**
 **INCASSATURA E INCASTONATURA**

Via G. Becchetti, 8 - 06088 S. Maria d. Angeli (Pg)
 Tel. 075 8041420

 **TABACCHERIA ZIARELLI**

Ricevitoria LOTTO - Rivendita Tabacchi - Bollo Auto
 Ricariche Telefoniche - Canone Rai - Profumeria
 Contributo Unificato - Articoli da Regalo - Pelletteria
SELF SERVICE 24 ORE

Via G. Becchetti, 109 - S. Maria degli Angeli
 Tel. 075/8044771

AGENZIA VIAGGI e TURISMO 

GIVE MY TRAVELS
 Di Gramar s.r.l.
 Via G. Becchetti, 22
 S. Maria degli Angeli
 Tel. 075.8044714
 Fax. 075.8048966



www.givemytravels.com
 info@givemytravels.com
 Scarponi Maria Grazia
 334.12.60.635

 **TABACCHERIA ROSCINI M. PIA**

Via Becchetti, 7
 Santa Maria degli Angeli
 Tel. 075.8042592

FRUTTERIA
 di Feliciano e Patrizia

Via Los Angeles - Santa Maria degli Angeli
 Tel. 075.8040437

 **ASSISI** 

Specializzato in servizi per convention e cerimonie
 Vasto assortimento di prodotti artigianali da regalo

Via San Rufino - 41/c 06081 - Assisi - T. IF +39 075 813344

 **Stazione di servizio ERG**
 Pettinelli Marcello
 Lavaggio Self Service 24h
 Cambio Olio e Filtri
 Riparazione Pneumatici
 Autoaccessori

E-45 km 75+900   Via Los Angeles 14
 Lidarno (PG)   S.M. Degli Angeli
 Tel. 075-5926287 Tel. 075-8041656

 **TuttaNatura**
 MANGIMI NATURALI, PRODOTTI PER
 L'AGRICOLTURA, TUTTO PER CANI E
 GATTI, ORTO E GIARDINO, FAI DA TE

Agristore Natura  s.n.c.
 di Fortini Emanuele
 e Martini Danilo
 Via Prot. Francescani, 41
 Santa Maria degli Angeli
 Cell. 393.9398465
 Cell. 335.7060074

 **F.lli MASCIOTTI**
 di Giovanni e Fausto & C. s.n.c.

Via Los Angeles - Tel. 075.8042339
 Cell. 0338.3846472
 Cell. 0338.4586077
 S. Maria degli Angeli (PG)

 **Caseificio Broccatelli**
 "dal 1956 specialità
 di assoluta genuinità e freschezza"

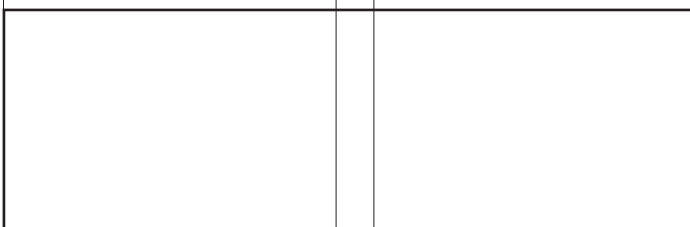
Via Los Angeles, 33 - S. Maria d. Angeli
 Tel. 075 8040269

 **HOBBY FAUNA**

**TUTTI GLI ANIMALI
 TUTTO PER GLI ANIMALI
 BAGNI E TOILETTATURA**

Via Los Angeles, 62 - S. Maria degli Angeli
 Tel. 075 8042334

 **Fruita & Verdura**
 di Rita e Orlando
Cell. 3395677661
 P.za Roscini V
 S.M. degli Angeli - Assisi (Pg)



ALESSANDRO & DANILO  *fashioncoiffeuruomo*

S. Maria degli Angeli via A. Diaz, 5
 075.8044308

Giovedì e Sabato servizio anche su appuntamento

Nuovo Codice della Strada

di Luigi BULSEI



L'abuso di alcool, causa di incidenti stradali gravissimi.

Alla luce degli eventi funesti di quest'ultimo periodo sulle strade a causa dell'abuso di alcool e di sostanze stupefacenti, tra l'allarmante preoccupazione sociale, la voce dei giovani sembra insorgere contro coloro che, disprezzando il "bene vita", si rendono responsabili delle stragi.

ora, l'abuso di alcool si era rilevato il Killer principale degli eventi mortali.

Molte sono state le restrizioni operate dal legislatore per arginare il fenomeno, ma

tutto questo sembra non essere sufficiente se non, addirittura, ignorato.

A garanzia della sicurezza dei giovani era stato detto che tra i medesimi fosse scelto colui che si fosse messo alla guida, sia all'andata che al ritorno dalle discoteche, senza consumare bevande alcoliche. E la cosa sembrava non di poco conto! Ma a quanto pare, i risultati non sono quelli sperati.

Non credo che l'intervento dello Stato, con il pacchetto di norme rigorose attuato con il DL n°117 del 3 agosto 2002 sia inadeguato: si parla di arresto nei casi di ubriachezza e di alterazione psicofisica da abuso di sostanze stupefacenti; di multe elevate, di fermo e di sequestro del veicolo, di ritiro e di revoca della patente. Se tutto questo non basta, quant'altro si deve fare?

«Io - dice uno dei tanti giovani preoccupati - non mi ritengo né conducente modello né spericolato: ritengo semplicemente di essere rispettoso delle norme del Codice della Strada. E non nascondo che quando vado in macchina, la mia paura è quella di trovarmi di fronte all'incoscienza di quel qualcuno che possa mettere a rischio la mia vita.

Voglio augurarmi che i giovani si rendano più responsabili, che capiscano, prima di uscire di casa e di mettersi alla guida di un veicolo, che la strada è di tutti e che, in nessun modo, le loro scorrettezze debbano ledere la vita degli altri automobilisti». Quanto sopra ci fa riflettere! Ed è proprio il caso di dire "non fare di tutta la pianta un fascio"! Infatti, la percentuale dei giovani scorretti sulle strade è certamente di gran lunga inferiore a quella dei corretti, dei giudiziosi.

Le misure restrittive previste dal DL n°117 del 3 agosto 2002, convertito nella legge nr. 160 del 2 ottobre 2007, prevedono sanzioni rigorose, da ritenere adeguate per la maggiore garanzia della sicurezza stradale. Ma è opinione che forse occorre fare qualche cosa di più, intervenendo anche sul C.P.

Nel nostro ordinamento giuridico, infatti, l'incidente stradale è considerato un evento dovuto a colpa, ovvero a imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi e regolamenti.

Allo stato, perciò, il responsabile di un incidente stradale con conseguenze mortali viene condannato con la pena della reclusione da uno a cinque anni, stante quanto previsto dall'art. 589 del C.P. Una pena che, sebbene possa essere elevata fino a sei anni, lascia nell'insoddisfazione.

Ecco che sarebbe stato opportuno ampliare il pacchetto delle norme del DL 117 con l'introduzione di un aumento di pena nell'art.589 del C.P. Come, per es.: "la pena è della reclusione da tre a dieci anni se l'evento (omicidio colposo) è stato causato per guida in stato di ebbrezza o alterazione psichica da sostanze stupefacenti". Si è parlato anche di "dolo eventuale", e ne abbiamo visto l'attuazione da parte di un magistrato a seguito della morte di un bambino, investito mentre in bici (su un pista ciclabile) era in compagnia della madre... Ma qualche giorno dopo, il fatto è stato derubricato, ricondotto cioè nella figura colposa...

Il problema, però, forse non è risolvibile con l'aumento della pena, col modificare l'omicidio da colposo in doloso, con il sequestro, la confisca e quant'altro, quando poi il responsabile non va a finire in galera.

Dunque, il tema su cui battere è la "certezza della pena": se l'ubriaco o il drogato guida ed uccide, deve andare in carcere con processo per direttissima e con veto di patteggiamento e senza beneficio di attenuanti.

Questa la strada da imboccare per debellare il fenomeno delle stragi sulle strade.

Ma lasciamo che il delicato argomento, di carattere prettamente giuridico e di notevole interesse sociale, sia trattato nelle sedi

istituzionali.

Noi, soffermandoci alla triste realtà odierna, esprimendo un voto, diamo un sufficiente al DL 117, significando che, ove la disponibilità di uomini e mezzi permetterà alle forze di polizia di esercitare una maggiore opera di prevenzione e repressione, il doloroso fenomeno del sangue sulle nostre strade potrebbe dare segni più che positivi. Secondo un comunicato del Ministero dell'Interno, nel periodo 1° gennaio - 30 settembre 2007, i controlli svolti dalla Polizia Stradale per la sicurezza degli utenti della strada con l'impiego di rilevanti risorse in termini di uomini e di mezzi, hanno dato i seguenti risultati. Ecco le cifre:

- 265.727 persone controllate nel 2007 con etilometro e/o precursori, circa il 116% in più rispetto al dato dell'anno 2006;
- 19.404 persone sanzionate, di cui:
 - 17.994 per guida in stato di ebbrezza (+32%);
 - 1.410 per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti (+24%);
- 46.251 patenti di guida ritirate (+15%) e 50.026 carte di circolazione (+10%);
- diminuzione degli incidenti stradali pari al 3,4%. Infatti sono stati rilevati 51.142 incidenti, ben 1.792 in meno rispetto al precedente analogo periodo, con una riduzione del 4,3% per gli incidenti mortali e del 3% dei deceduti.

Ma, a questi lusinghieri risultati, una negativa sorpresa: da fonte attendibile (Repubblica.it/Motori e da ASAPS), apprendiamo, che "stanno per essere chiusi 43 distaccamenti della Polizia Stradale (in totale sono 200) e per 15 la decisione è già stata presa. Manca solo di conoscere le zone interessate ma oggi (9.11.2007), in giornata, sapremo quali di questi importanti presidi saranno cancellati. Il distaccamento è un ufficio periferico molto importante per gli interventi su strada, ma al Ministero dell'Interno sostengono che la scelta è inevitabile per razionalizzare le energie e accorpare i reparti".

"La storia - evidenzia Biserni, presidente ASAPS - ci ha insegnato che quando si chiude un reparto, solo nella fase iniziale scatta la copertura con quello più vicino, poi col tempo le divise col Sagittario Alato (POLIZIA STRADALE) su statali e provinciali spariranno. Così aumenteranno solo le lenzuola bianche stese sull'asfalto".



*laboratorio
di idee*



aXis
is

*Vi proponiamo almeno
sei motivi per scegliere
le nostre cucine*

1. Oltre 50 anni di esperienza
2. Azienda certificata ISO 9001:2000
3. Progettazione personalizzata gratuita
4. Trasporto e montaggio a nostro carico
5. Acquisto diretto in fabbrica
6. Garanzia di 10 anni

aXiscucine
by paparelli

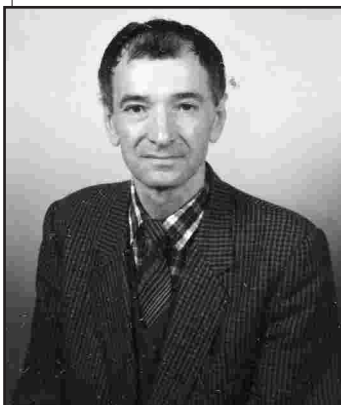
Rivortorto di Assisi (Pg)
Tel. 075 8044723
www.axiscucine.it

LUTTI

Il 9 novembre 2007 Federico Busti è tornato alla casa del Padre e per sua espressa volontà nel cimitero di Santa Maria degli Angeli per ricongiungersi con la sua terra natia.

Trasferitosi tanti anni fa a Pavullo nel Frignano (Modena) per motivi di lavoro tornava spesso a far visita ai parenti ed anche per ritrovare amici e coetanei con i quali ricordare i tempi di gioventù. Con il suo carattere simpaticamente estroverso ad ogni rimpatriata regalava una ventata di ottimismo e allegria.

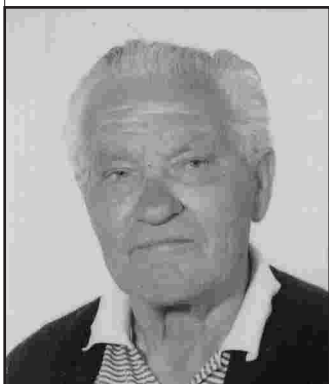
Lo ricordano alla comunità angelana la sorella Anna Maria, il fratello Enrico con la cognata Lina ed i nipoti Mirco e Luciano.



La comunità angelana ha reso l'estremo saluto al concittadino

Primo Canalicchio deceduto il 5 novembre 2007, all'età di 99 anni. Una lunga esistenza vissuta nella laboriosità quotidiana e negli affetti e nei doveri della famiglia. Ha raggiunto, nell'alto dei cieli, la consorte Giovanna Baroni che aveva concluso la sua vita terrena sedici anni fa.

Lo ricordano la figlia Bruna con i nipoti Leonardo e Simonetta, ringraziandolo per essere stato prodigo di buoni consigli ed esempio di onestà ed altruismo.



BRUNO VELINI

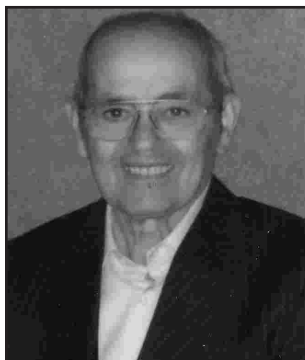
(1/9/1931 - 10/12/2006)

Caro Bruno, oggi ti ricorda la tua famiglia che ha sentito parlare tanto bene di te, del tuo grande amore per la gioventù e per le persone che ti amavano tanto. Grande è stata la tua dedizione per il lavoro, ti ricorderemo anche per la tua semplicità che è stata e sarà di esempio per tutti noi.

Ciao Bruno, da lassù continuerai ad osservarci e a sorriderci con quella tua dolcezza, con quel tuo affetto, sicuramente non dimenticherai mai tanti ragazzi del calcio che si ricorderanno sempre, quando nel moto di una partita di calcio la tua voce di colpo s'alzava per gridare GOAL!!!

Ti ringraziamo, o Signore, per averci reso compagni di viaggio di Bruno fa che il bene da lui compiuto e l'amore da lui donati non vadano mai dimenticati o perduti.

Gli amici di Petignano



I SEGNI TANGIBILI DI UN VOLONTARIATO ATTIVO

La comunità angelana trova nel volontariato una fonte inesauribile di risorse.

Un associazionismo dinamico, disinteressato, sempre pronto alla collaborazione per portare al traguardo idee culturali e necessità sociali.

In verità, è l'intero territorio comunale ad essere degno di questa peculiarità e la nostra redazione ha il dovere di raccontare le nobili gesta di tante persone.

Ci riferiamo all'edicola posta all'uscita di Santa Maria degli Angeli in direzione di Via San Bernardino da Siena.

L'iniziativa di custodire questo nobile simbolo di religiosità appartiene ad Alfonso Del Bianco che abita nei pressi e, forse per questa ragione, ha sentito il dovere di custodire, si può ben dire quotidianamente, questo spazio.

E' ormai una gara di solidarietà di tanti cittadini angelani che garantiscono, al

bisogno, tutte le necessità perché questa immagine dia lustro alle zone limitrofe della patriarcale Basilica di Santa Maria degli Angeli.

Alfonso Del Bianco, che assolve anche il compito di curare il sagrato dei caduti in Piazza Martin Luter

King, desidera, attraverso queste pagine, ringraziare tutti i suoi generosi paesani: Cristiano Busti (peraltro nipote di quell'artista scultore Antonio Italo Costantini al quale si deve il particolare ringraziamento per aver donato quella stupenda immagine del Cristo Crocefisso, posto nella stessa edicola, Rossano Sforza (titolare del supermarket Conad Margherita di Via Los Angeles), Novella Lunghi, Antonio Lunghi, Rita e Valter (della Rosticceria Spoleтини), Rita e Bruno (del Chiosco Codignoni frutta), famiglia Berretta, Loredana Filippucci, Raimondo e Giovanna Tomassini (dell'Hotel Frate Sole), Ada Belli.

Passando nei pressi ogni cittadino dovrebbe volgere lo sguardo e magari sostare per qualche secondo.

La bellezza e l'armonia di questo angolo di strada porterebbe tutti a riflettere quanto, in fondo, sia facile coltivare il bello che non appartiene a qualcuno ma alla comunità tutta.



Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI
Parafarmacia

Novità

FARMACI da BANCO
OMEOPATIA

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it

Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia

e negozio per la vendita di oggetti sacri:

Via Patrono d'Italia 32d

S. MARIA DEGLI ANGELI

☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Acciarini Massimo
Moccaldo Angelo - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474

Moccaldo Angelo 347.7725664

Dragoni Paolo 338.7661758



**SERVIZI
FOTO E VIDEO
PER CERIMONIE**

Via G. Saragat, 43 - Santa Maria degli Angeli - www.invideoassisi.it
Tel./fax 075.8043764 - cell. 333.3284224 - 328.4884001



PASTICCERIA NASINI LUCIANO
Produzione Artigianale

Via Giuseppe Verdi, 7
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 8042252



Via Becchetti, 23 - S.Maria degli Angeli - Tel. 075 8043048



Scotoni Auto
Vendita Auto Nuove ed Usate Plurimarche

4WD

Via S. Pertini
06088 S.Maria degli Angeli (PG)
Tel. 075.8041540

Scotoni Giuseppino
338.1322007

CENTRO FUORISTRADA



**Albergo Ristorante
Moderno**

Via G. Carducci, 37 - Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 8040410 - Fax 075 8040647
e-mail: info@albergo-moderno.it
web: www.albergo-moderno.it




NUOVA TIRRENA
S.p.A. di Assicurazioni, Riassicurazioni e Capitalizzazioni

ASSIGROUP S.n.c.
di Fiorini Franco e Fortini Luca

Servizi Assicurativi •
Servizi Finanziari •

Via Los Angeles - Santa Maria degli Angeli
Tel/Fax 075.80.43.816 - agenzia400@nuovatirrena.net



Pizza Life
TAKE AWAY

Pizza al taglio e da asporto
Via Los Angeles, 15
S. M. degli Angeli
Tel. 075.8043312



pescheria C. M.
di Cruciani Franco & C.



Piazza M.L. King, 8 - S. Maria degli Angeli
Tel. 075.8042813



BRUMS®
Naturally kids
Abbigliamento per Bambini

Via Los Angeles, 86
S. Maria degli Angeli
Tel. 075 8044700



**Pasta Fresca
degli Angeli**

Via G. Verdi, 20 - Tel. 075.8042606
S. Maria degli Angeli
chiuso martedì e giovedì pomeriggio



Yamamay

Via Los Angeles, 69
S. MARIA degli ANGELI
Tel. 075.8043949



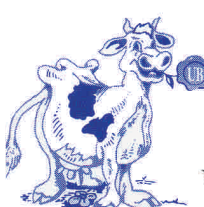
**Trattoria Hotel
da Elide**

via Patrono d'Italia, 48
S.M. Degli Angeli

tel. 075-8040867
tel. 8040221
Fax 075-8049141



info@assisihoteldaelide.com
www.assisihoteldaelide.com



CASEIFICIO
UBALDO BRUFANI

Via Los Angeles, 31 - Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 8041916 Fax 075.8042789



**Lavanderia
Lory blu**

Via Los Angeles, 155
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075.8040049



ALPACA
ORTOFLORICOLTURA
Ortofloricoltura
La Maison des Fleurs
Addobbi Floreali

Elisa Alpaca
338 9502003



**La
Maison
des
Fleurs**

Vendita diretta di fiori,
articoli floreali,
piante ornamentali da esterno,
da frutto e da orto

Via 3Compagni, 4
RIVORTORTO
Tel. e fax 075.8064703 - Cell. 338.9502003

I Nostri Prosciutti, le Primizie della Norcineria, i Prodotti Tipici Umbri.

LA PREGIUTTERIA
CASA NORCIA®

Santa Maria degli Angeli Via A. De Gasperi, 5/A
www.casanorcia.it Acquista i nostri prodotti anche on line!

Poggio S. Giorgio
NORCIA PERUGIA

Contestazioni Regalo
PERSONALIZZATE

Trenna Gabriele Maria
agente finanziario

Prestiti Personali
Mutui
Leasing

Santa Maria degli Angeli
06081 Assisi (PG)
Via G. Becchetti, 65
T.I.F. +39 075 8044797
C. +39 339 1843055

BAR
MONTECARLO

Via Becchetti
Santa Maria degli Angeli

R.B. FALEGNAMERIA
di Branchinelli Renzo

Via dei Vimini, 11 - Palazzo di Assisi
Tel. 075.8039155

Elettricità
di Baldini Mauro

vendita Materiale Elettrico - Elettromeccanico - Elettrodomestici

Via Los Angeles, 23/a S.M. degli Angeli Tel-Fax : 075/8041658

Pasticceria Caffetteria
Sandro

Via A. Diaz, 28 - S. Maria degli Angeli
Tel. 075.8040706

Fantasticando
di Laloni Emanuela

Visitate il Mondo di Gnomi, Fate, Folletti e altre Fantasie

Via Patrono D'Italia, 12/B
S. Maria degli Angeli - Assisi
Tel/Fax 075.8044518 - Cell. 347.6588989

Terra Umbra Antica

Prodotti Tipici Umbri

Via Patrono d'Italia, 10/a
06088 S. M. degli Angeli - Assisi
Tel. e fax 075.8043696

di Barbara Righetti

Via Los Angeles, 13
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075.8041635

RED POINT

ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA

Shackbar Sandra

Bar Sandra

Via G. Becchetti, 3
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 8040245

Hotel
LOS ANGELES ★★★
RISTORANTE
LA MENSA DEI SERAFINI

www.hotellosangeles.it

Via Los Angeles, 77/A - Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 8041339

Hotel Bellavista
ALBERGO
RISTORANTE - PIZZERIA
PISCINA

Via Patrono d'Italia, 140
06081 ASSISI (Perugia) Italy
Tel. e Fax 075/8041636 - 8042492
info@assisibellavista.it
WWW.ASSISIBELLAVISTA.IT

ALPACA
ORTOFLORICOLTURA
Ortofloricoltura
La Maison des Fleurs
Addobbi Floreali

La Maison des Fleurs

Elisa Alpaca
338 9502003

Via 3Compagni, 4
RIVOTORTO
Tel. e fax 075.8064703 - Cell. 338.9502003

Vendita diretta di fiori,
articoli floreali,
piante ornamentali da esterno,
da frutto e da orto

Piadina®

Via Becchetti, 2/h
S. MARIA D. ANGELI

Leggerezza e friabilità...
...ciò che ci distingue!

BUONE FESTE

GAME
café
GOTHA

VIA G.BECCHETTI 22/B S.M.A.

Informazione e varia umanità

Rubrica a cura di Aldo Calzolari

IL PENSIERINO DEL MESE

Ho visto in TV la magnificenza, alla Zeffirelli, dell'ultimo Concistoro: come non riandare con la memoria alle caustiche pagine di Erasmo sull'argomento (Elogio della pazzia - Cap. LVIII/I cardinali)?

Oggi come oggi Erasmo forse è improponibile, ma le serene parole di San Francesco - che traggo dalla Leggenda maggiore di San Bonaventura da Bagno Regio - andrebbero, nel contesto della trionfale liturgia, meditate:

Giudico, pertanto che sia meglio, per chi viene posto come esempio (...) trascorrere con umiltà la vita tra gli umili. Così egli sarà di conforto (...) per coloro che vivono in penuria.

Ma per chi era il rimprovero di San Francesco? Ma naturalmente per se stesso che non aveva saputo dire di no nell'accettare, per una notte, la principesca ospitalità offertagli da Sua Eminenza il Signor Cardinale Leone di Santa Croce!

UNICUIQUE SUUM A CIASCUNO IL SUO

Il IV novembre ho avuto l'incarico di pronunciare l'orazione ufficiale per celebrare quella giornata: purtroppo avviandomi alla conclusione nelle citazioni ci sono state due colpevoli lacune che intendo, seppure succintamente, colmare.

Dopo aver citato l'infamia della guerra civile che aveva dilaniato tanta parte d'Italia dopo l'8 settembre e ringraziato la Divina provvidenza per la presenza in Assisi in quei tragici momenti di un gentiluomo come il Colonnello Muller e di un sant'uomo come il Vescovo Giuseppe Placido Nicolini, continuavo così:

Oggi è la Festa dell'Unità d'Italia, ma già nel tragico periodo '43 - '44 avevano trovato unità di intenti, per una Patria unita e pacificata, gli uomini del Comitato di Liberazione Nazionale e gli esponenti della Repubblica sociale che citerò: C.L.N.: Tito Comparozzi e Quinto Comparozzi - comunisti, Alessandro Costanzi - liberale, Romano Fabbri - azionista, Carlo Meccoli - democratico cristiano, Alfredo Modestini - repubblicano, Vincenzo Silvani - socialista.

REPUBBLICA SOCIALE: Francesco Gargiulo - commissario prefettizio cui succede, nella stessa carica, Alcide Checconi Sbaraglini, ed ancora Salvatore Imperatore - segretario del Partito Fascista Repubblicano insieme al Capitano Giuseppe Fagotti - comandante il distaccamento della Guardia Nazionale Repubblicana.

A questi nomi aggiungo oggi quelli della compianta signora Marcellina Paladin e di Gastone Vignati, oggi notissimo Maestro xilografo che ha la sua bottega d'arte in Via San Francesco. Della prima avevo già scritto: (Subasio = Trimestrale di informazione culturale edito dall'Accademia Properziana del Subasio in Assisi - Anno XV - n° 2 - 30 giugno 2007).

Secondo una stima approssimativa gli ebrei rifugiatisi in Assisi sono circa trecento: alcuni nascosti nei conventi gli altri "spalmati"

tra i quattromila sfollati che tra noi trovano rifugio e sussistenza; ma per qualcuno di loro la registrazione si rende difficile per cognomi di chiara origine ebraica per cui occorre una carta di identità nuova, almeno nelle generalità... la signora Marcellina Paladin, impiegata comunale, ebbe a dichiarare: "Rilasciai, con il tacito assenso dell'Ing. Checconi (Commissario Prefettizio del Comune per la R.S.I.) che firmò sempre senza chiedere spiegazioni, numerose carte di identità - naturalmente quelle stampate dallo Stato - che io compilai con le generalità suggerite dall'interessato: chi, quasi sempre accompagnava il richiedente o, da solo, presentava la richiesta, era Vincenzo Silvani che seppi, dopo la Liberazione, essere membro del C.L.N.".

Ed ora riparo alla seconda omissione...

La Tipografia Vignati (Tipografia Metastasio di Luigi Vignati fondata nel 1886 attualmente di proprietà di un nipote del Fondatore di cui porta lo stesso nome Luigi. Attualmente lo stabilimento si è trasferito a Palazzo di Assisi) stampava, naturalmente clandestinamente, per le Suore di San Quirico, il cui convento era tappa obbligata di smistamento per disertori, antifascisti, ebrei, militari alleati e partigiani slavi evasi dai campi di prigionia in fuga da città malo mostose ed insicure, false tessere annonarie... stampate alla perfezione da macchinario (per l'epoca) perfettissimo e quindi spendibili "sul sicuro".

Ed ecco che il pacchetto delle tessere annonarie dal bancone della tipografia passava successivamente dalle mani del Signor Vico Vignati in quelle di suo figlio Gastone che un paio di volte al mese; con il coraggio o l'incoscienza dei quattordici anni, seguiva le orme di San Tarcisio anche se il pane che portava era solo quello quotidiano! E se lo avessero preso?

A parte il precedente di Attilio Frosini che nel lontano 1848 - appena quattordicenne - gli Austriaci avevano fucilato a Pistoia, vorrei ricordare che, morte per morte, la GUERRA né a Gorla né a Marzabotto né a Dresda né ad Hiroshima aveva chiesto l'età di quelli che andava uccidendo!

Nel discorso così continuavano:

Ed è per merito di questi nobili figli di Assisi - di nascita o di adozione - che non permisero a nessuno, né in buona né in cattiva fede, di trasformare legittime e sacrosante idee in criminali ideologie che il Signor Presidente della Repubblica ha concesso alla nostra città la Medaglia d'Oro al Merito Civile.

Vorrei che una voce giovane ne leggesse la motivazione mentre idealmente consegniamo l'aureo riconoscimento della Patria anche ai degni discendenti di quei mitici galantuomini cui ho inteso oggi, con questo scritto di riparazione, aggiungere la signora Marcellina Paladin e il Maestro xilografo Gastone Vignati cui mi lega stima ed amicizia. Senza naturalmente nulla togliere a quanti altri - con azioni generose e diverse - si adoperarono per il bene di Assisi, della sua gente e dei rifugiati che tra le sue mura avevano trovato rifugio e protezione, cui sicuramente Assisi deve la sua salvezza non tanto delle mura e dei suoi monumenti quanto della sua anima!



Hotel Trattoria da Elide

Via Patrons d'Italia, 48 - 06088 S. M. degli Angeli - Assisi (PG)
Tel. 075/8040867 - Tel. 075/8040221 - Fax 075/8049141

MORETTONI[®] S.p.A.

ASSISI - UMBRIA - ITALIA

il buon vino dell'Umbria

Tel. 075/8043795 www.morettoni.com



ACCADEMIA DEL RICAMO La nuova Presidente

Il "Punto Assisi" viene da lontano... lo vediamo ricamato sul tovagliato che fa bella mostra di sé nel riquadro che Giotto ha dipinto nella Chiesa superiore di San Francesco per ricordare la morte del Conte di Celano: il ricamo di antica stirpe, come tanti illustri e nobili tradizioni ha avuto ciclici alti e bassi, ma mai ha abdicato o tralignato soprattutto nel ritmo della gugliata, nella sobrietà dei colori, nella squisita raffinatezza dei motivi decorativi. Negli anni 50 con i sindaci Cardelli ed Ardizzone, con i Presidenti dell'A.A.T. Sorbelli e Mirti – magistralmente supportati da Carlo Ronci Direttore dell'Azienda – il "Punto Assisi" ebbe un periodo di splendore potendo le ricamatrici contare su un robusto retroterra burocratico (E.N.A.P.I. che curava in modo particolare l'artigianato artistico) e del valido e palpabile contributo culturale dell'Accademia Properziana che "lasciando che i morti seppellissero i morti" aveva risvegliato in Assisi – Presidente Sergiacomi – il gusto rinascimentale della vita.

Poi, dopo un lungo periodo in cui la sopravvivenza del "Punto Assisi" fu affidata a volenterose e bravissime ricamatrici – regolarmente sfruttate – durante il quale si ebbero Amministrazioni totalmente indifferenti se non peggio, nel 1999 la professoressa Edoarda Pronti, esperta di ricamo,



autrice di una pubblicazione sul punto Assisi, inserita a tutti i livelli nella vita culturale della città (Presidente del Circolo Subasio, Presidente della Sezione locale dei "Convegni Nazionali di Cultura Maria Cristina") crea, con la collaborazione di poche signore, tutte appassionate del "Punto Assisi", L'ACCADEMIA DEL RICAMO... tra le fondatrici la Signora Borsellini.

Ed è appunto la Signora Tiziana Borsellini (dell'Accademia Vice Presidente dal 2001 al 2007) che è stata eletta con consenso plebiscitario neo Presidente. Se c'è stato un cambio è stato un cambio di testimone: infatti la Signora Tiziana Borsellini "per li rami" discende da una

generazione di ricamatrici... chi non ricorda la "bancarella" di ricami "Punto Assisi" in Santa Maria degli Angeli – mi sembra a cavallo del 1948 – di "Peppa della Galigana" al secolo Signora Giuseppa Zucchetti... nonna Peppa, a Tiziana piccolissima, aveva già messo in mano ago e filo per noiosissimi e propedeutici infiniti "punti a croce"!

A parte la noticina di colore va ricordato che la Signora Borsellini è ritenuta una esperta ed una maestra ed è in questa veste che per conto dell'Accademia ha tenuto corsi di ricamo non solamente a volenterose Signore, ma anche a bambine delle scuole elementari in corsi didatticamente completi anche nell'aspetto storico e culturale. Perché abbiamo pubblicato la foto della neo Presidente in costume medievale?

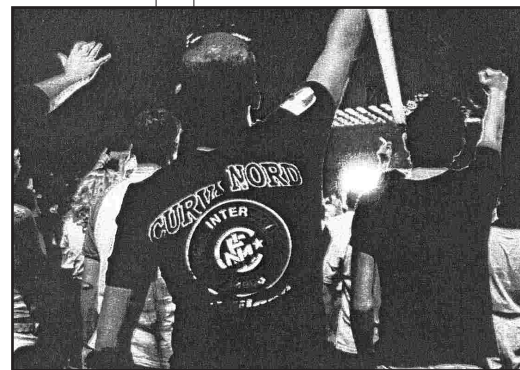
Perché la Signora Borsellini – funzionaria del Comune e indaffarata madre di famiglia dedica il suo tempo libero oltre che alla promozione dell'idea ricamo al Calendimaggio di Assisi come cultura, teatro, tenzone!

Apporto quindi non solamente – mi si permetta! – di venustà ma collaborazione viva e vissuta nei venticinque anni che è stata Consigliere di Parte, nei tantissimi che è stata componente del Comitato Centrale, ma il vanto della gentile Signora – oltre alla fissa del ricamo – è di essere stata unica donna nei cinquant'anni

del Calendimaggio Priore di Parte... naturalmente Parte de Sopra! Qualche tempo fa la Signora Edoarda Pronti con un lucido articolo comparso sulle colonne del nostro giornale illustrò quanto aveva fatto l'Accademia del Ricamo a livello nazionale ed internazionale, (epocale il feeling creato con il Giappone a livello politico ed organizzativo...) in uno dei prossimi numeri ci promettiamo di ospitare la Signora Tiziana Borsellini con un solido articolo di progetti e di realizzazioni prossime.

NE' FASCISTI NE' COMUNISTI: SONO SOLO DEI TEPPISTI

A sinistra, in alto nella foto, sbucca un braccio levato nel saluto fascista (non proprio di ordinanza perché – e lo ricordo bene! – le dita dovevano essere unite) mentre a destra c'è un braccio levato, rigido nel saluto comunista, il leggendario "pugno chiuso" che, per la prima volta,



fece la sua apparizione in Spagna tra i "rojos"... anche qui non ci siamo: d'accordo che i comunisti di tutto il mondo salutano con il pugno chiuso... ma il braccio è quello sinistro!

Scrive Gigi Riva – tra l'altro – nel suo lungo articolo comparso in argomento, sempre su "L'Espresso":

(...) Perché in passato i politici erano molti di più. Stiamo assistendo, negli ultimi anni, a una mutazione profonda delle curve (...). Essi hanno lasciato un vuoto di potere, di carisma e di leadership che adesso viene coperto da nuovi soggetti, più giovani, più attratti dall'estetica dello scontro col "celerino" che dalla valenza ideologica. Un indizio: i quattro fermati per le violenze di Roma non sono conosciuti come estremisti e non hanno precedenti nemmeno per fatti di stadio.

Finisce allora che probabilmente la verità sta nel mezzo. Da una parte le curve come luogo di proselitismo per chi è già inquadrato nell'estremismo politico, ma dall'altra un gran numero di apolitici, "cani sciolti", per dirla con Marinelli, che si saldano occasionalmente. Non significa che sia meno pericoloso, anzi. Potrebbe rivelarsi un cocktail micidiale perché è più difficile definire contorni, alleanze, abitudini.

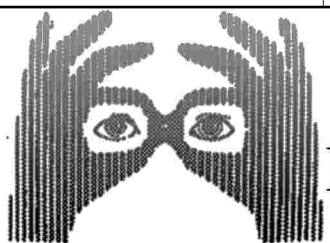
Un cocktail micidiale appunto: e lo si è visto e lo si è letto, ma che non ha insegnato nulla né ai politici né ad una certa parte dei giudici: ed ecco allora, nel suo "Bestiario", Giampaolo Pansa come conclude il suo paradossale articolo "L'impero dei Barabba". Avremmo bisogno di una Repubblica inflessibile, capace di punire chi delinque. E di essere cattiva con i Barabba. A titolo personale, sarei anche per il pugno duro contro chi spacca l'insegna di un commissariato o di una caserma della Benemerita. E per quel che riguarda il calcio, la ricetta giusta mi sembra quella che la vedova dell'ispettore Raciti ha proposto su Sky: ritiriammo le forze dell'ordine da tutti gli stadi e lasciamo le tifoserie da sole. Io aggiungo: nella speranza che si scannino sino all'ultimo ultrà. Così il problema sarà risolto una volta per tutte. Senza aggravio per il bilancio dello Stato".

Eppure i "Barabba" che hanno tentato di mettere a ferro e fuoco Roma, per noi che abbiamo vissuto altre epoche convulse, sono vecchie criminali realtà... ricordate il '68 ed i sessantottini? Ubriacati da Marcuse – il guro dei tre M, Marx, Mao, Marcuse – di negazione in negazione si arrivò alla fine al rifiuto armato dello Stato...

"Dopo la rivoluzione sessuale e libertaria, il Sessantotto, si arrivò alla dittatura delle formazioni della cosiddetta sinistra extra-parlamentare. Loro sì, autenticamente marxisti-leninisti. Mica il Pci, tacciato di revisionismo e collaborazione col nemico. I gruppettari occuparono militarmente scuole e università, legittimarono la morale della violenza contro il nemico "borghese e fascista", imposero una visione culturale di classe che, con la complicità di intellettuali e media, divenne la sola ammessa". I Barabba di oggi, i sessantottini di jeri meritano compassione, esecrazione, comprensione o quant'altro?

un'aiuola, noi stessi.

Commiserarli?... forse, ma non a piede libero.



Ottica
BRUNOZZI

Centro applicazioni lenti a contatto

Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

Presentato il progetto area Franchi UNA NUOVA CENTRALITÀ URBANA Delocalizzazione dell'industria meccanica, continuazione del centro storico e parco fluviale: sono questi i cardini dell'intervento

Il futuro della città transita per l'Area Franchi, ovvero quella porzione di territorio, vasta oltre 20 ettari, che occupa gran parte della cosiddetta ansa del Chiascio, un enorme quadrilatero irregolare contenuto tra il perimetro orientale del centro storico, la sponda sinistra del fiume e lo scalo ferroviario. Adesso quella superficie si è dotata di un progetto, presentato nelle scorse settimane, che porta la firma del noto architetto portoghese Manuel Salgado. Si tratta della più importante operazione urbanistica ed economica di questo inizio secolo: "E' un progetto strategico - sottolinea il sindaco Francesco Lombardi - che richiede un grande impegno ed una grande responsabilità oltre che un dialogo costante tra amministratori pubblici e imprenditori privati". E non basta, perché, come sottolinea Gianfranco Ortica, rappresentante della Central Park, "ad esso dovrà partecipare tutta la cittadinanza in quanto si metteranno in gioco la storia, le aspettative e la vivibilità di un intero territorio". Presupposti densi di speranze che dovranno passare attraverso due momenti fondamentali: il primo è la delocalizzazione delle Officine

Franchi, la centenaria industria meccanica, produttrice di ponti ferroviari e deviatoli, per la quale è prevista una nuova sede nell'area industriale di Ospedalichio; il secondo è,



appunto, la riqualificazione della superficie del vecchio stabilimento dove andrà a nascere una "nuova centralità urbana". L'operazione si nutre di cifre da capogiro, prossime a 200 milioni di euro e prevede non solo spazi urbani ma anche la costituzione del tanto atteso parco fluviale. "L'azienda meccanica - sottolinea Roberto Franchi - ha deciso di delocalizzare il proprio impianto produttivo in un nuovo sito identificato nella zona di Ospedalichio, immediatamente a ridosso degli insediamenti industriali già presenti". Si tratterebbe di 39.000 mq ove si prevede la costruzione di vari corpi di fabbrica: un capannone

adibito a reparto carpenteria metallica pesante, un altro nel quale saranno collocate le lavorazioni del reparto deviatoli, il magazzino materie prime, il magazzino manufatti e i servizi tecnici; un terzo edificio adibito a reparto sabbiatura e verniciatura, quindi una palazzina per gli uffici. Si utilizzeranno fonti energetiche alternative con installazione di un impianto solare fotovoltaico. La superficie coperta

risulterebbe di poco superiore a 10 mila mq. L'azienda lascerà un grande "spazio vuoto" tra il centro cittadino e la stazione. "La vicinanza fra questi due spazi vitali già esistenti - sottolinea Manuel Salgado - crea le premesse ottimali affinché nasca una nuova centralità urbana, con una forte concentrazione di

attività direzionali e commerciali, culturali, ludiche, scolastiche ed un ripensamento funzionale dell'intera città - assviari e ferroviari - mobilità alternativa e percorsi pedonali, lungo il tracciato fluviale del Chiascio nell'area verde ed all'interno del nuovo foro cittadino".

Da tutta l'operazione ci si attende, quindi, una svolta epocale sotto il profilo dell'assetto urbano mediante la cosiddetta "centralità allargata",

una sorta di continuità con l'attuale nucleo più antico che andrebbe ad allinearsi da un lato con la Piazza del Mercato e dall'altro, appunto, con l'area Franchi. Ciò permetterebbe un riequilibrio degli interessi globali della città, quindi anche commerciali, per ora concentrati nell'asse est-ovest (Via Roma). La curiosità maggiore si ha intorno al parco, ovvero quei dieci ettari di spazio che i progettisti dividerebbero più o meno a metà tra parco fluviale e parco attrezzato, seguendo un percorso di graduale trasformazione dell'esistente. Di sicuro verranno realizzati percorsi pedonali, passerelle, punti di osservazione per flora e fauna e l'ambito Lungochiascio.

"Il parco - continua Gianfranco Ortica - diventerà il centro della mobilità alternativa ciclo pedonale. Siamo ben felici di valutare tutte le proposte che verranno dalla cittadinanza". E le ipotesi, all'indomani della presentazione del progetto, non mancano. Vi è chi auspica un percorso ispirato ai Fioretti di San Francesco o chi, più laicamente, vedrebbe una completa ricostruzione dell'Eden Rock, il mitico complesso (piscina e dancing) che dagli anni Sessanta e sino a qualche tempo fa ha segnato la storia dello svago di tante generazioni di giovani locali e umbri. Adesso l'interrogativo principale è sui tempi d'attuazione, ma su questo dovranno esprimersi anche le istituzioni.

VISCONTI

CENTRO TIM

VITTORIO VISCONTI

335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097
e-mail visconti_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

TENUTE SAN CLEMENTE®



PRODUZIONE
VINI DOC E DOCG
MONTEFALCO

Loc. Polzella - Montefalco
www.tenutesanclemente.com

SPECIALE AUGURI



Le seguenti Ditte formulano agli affezionati Clienti
i più fervidi e sinceri auguri di
Buon Natale e Felice Anno Nuovo
nel segno del saluto francescano: Pace e Bene



MANTOVANI
ORAFI

[creatore di gioielli]

realizzazioni esclusive anche su disegno

VIA FIRENZE 25, BASTIA UMBRA (PG) - TEL 075 800 08 60

Gioielleria Sandra
Laboratorio Oro

Bastia Umbra Pg - Via V. Veneto, 28/B - Tel. 075 8004674

TABACCHERIA
TANTINI MATTEO

PIAZZA MAZZINI, 31
BASTIA UMBRA

TEL. e FAX. 075. 8000392

Voglia di Pasta

Prodotti lavorati
A MANO

Buona...per davvero!

Bastia Umbra (PG) - Tel. 0758010786

CLAYEUX
da 0-12 anni

P.zza Mazzini (centro storico)
BASTIA UMBRA

clayeux
mode enfant

**LA CORTE
DEL RE**

di Capitanucci Alessio

Ristorante
Pizzeria
Piatti Tipici
Enoteca
Wine Pub

Via Bastiola, 93/a - Bastia Umbra (PG)
Tel. 075.8012518 - Chiuso il martedì

Le Strenne
2007

*Si confezionano
Strenne Natalizie*

Antica Valle Francese
Via dei Tigli, 33
Bastia Umbra
Tel. 075.8005106

*Pensieri Unici ed Originali
per un prezioso Natale*

**inn
café**

Ogni 10 aperitivi
1 in OMAGGIO

BASTIA UMBRA (PG)
viale Roma 103 C
infoline 347 7292259
349 7813888

VIRTUAL
Studio Informatico

La proposta per lo scalo merci dismesso UN MUSEO FERROVIARIO

La chiusura dello scalo merci ferroviario, avvenuta all'inizio dell'anno, con grave danno per l'economia e l'immagine della città, rischia di innescare nuovi problemi, tra questi quello legato al degrado, un elemento che la stessa area aveva già conosciuto qualche anno fa quando venne disabilitato - poi fortunatamente ripristinato



- il servizio di biglietteria. Attualmente sul vasto piazzale, prima interessato da un vivace traffico di carri provenienti e destinati in tutto il continente, cresce l'abbandono. La città si interroga sul futuro di questo notevole spazio, soprattutto in virtù dell'idea progettuale legata all'area Franchi. Sull'argomento scendono in campo alcuni componenti dell'Associazione Culturale "Bastia Umbra: città d'Europa", un sodalizio ispirato ai principi del volontariato, che lanciano un'idea originale: creare lì un museo storico ferroviario. La proposta, che verrà formalizzata nelle prossime settimane, in occasione della presentazione di un volume sulla stazione di Bastia Umbra, trae lo spunto dal fatto che lo stesso scalo ben si presta, per la sua conformazione, ad ospitare un sito museale. In primo luogo esso è direttamente collegato alla ferrovia Terontola-Foligno, elemento che permetterebbe la collocazione di rotabili antichi senza la necessità di trasporto su strada, in secondo luogo si fornirebbe vitalità alla zona con adeguata valorizzazione, anche in attesa di un possibile inserimento nel parco fluviale del Chiascio. L'idea, che forse potrebbe trovare buona accoglienza da parte della stessa Azienda ferroviaria e delle associazioni di ferroamatori umbri, andrebbe a realizzare l'unico museo del genere nell'Italia Centrale, visto che impianti simili si trovano abbastanza lontani e precisamente a Napoli Pietrarsa, a Trieste e a Torino. I numerosi binari che formano attualmente lo scalo merci bastiolo potrebbero agevolmente custodire, anche tramite apposite tettoie, quei rotabili ormai radiati e comunque ripristinati o da risistemare che hanno fatto la storia dei trasporti su ferro dell'intera nazione. Inoltre, il fabbricato del magazzino merci, piuttosto capiente, diventerebbe sede di un piccolo museo di cimeli, oggetti e documenti sullo stesso argomento.

*Pasticceria
Pizzeria
Caffetteria*

Bagnoli

Malizia

Via Patrono d'Italia, 3/a - S.M. Angeli (PG)
Tel. 0758040611

RINNOVATO IL DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE PRIORI DEL PIATTO DI SANT'ANTONIO

Nel lontano 1978 la Pro Loco di Santa Maria degli Angeli, nell'intento di valorizzare il Piatto di S. Antonio abate, ritenne di fare un'assemblea di tutti coloro che fino a quel momento avevano prestato il servizio di Priori. L'obiettivo era quello di creare un'Associazione che potesse affiancare i Priori Serventi, uscenti ed entranti nel loro servizio che andava sempre più e meglio esaltandosi in una serie di interessanti manifestazioni. Risultò eletto Presidente Pietro Campelli e qualche anno dopo Michele Becherini. E poi è stata la volta di Gabriele Del Piccolo. Ultimamente l'Associazione che si appresta a realizzare la tradizionale 'fagiolata' e il suo trentennale di fondazione, ha rinnovato i suoi organi statutari.

E' risultato eletto presidente Onorario Pietro Campelli. Gabriele Del Piccolo è stato riconfermato Presidente, mentre alla Vice presidenza sono stati chiamati Becherini Michele e Giunio Bianconi. Gli altri incarichi: Rapicetta Arnaldo e Pulcinelli Vittorio (Segretario e Tesoriere), Casagrande Proietti Orazio e Mela Evolo (Custode e magazziniere), Daiani Elvio (Porta vessillo), Di Santi Sebastiano Vincenzo (Addetto stampa) Capezzali Luigi, Becchetti Fausto, Zibetti Mauro, Segoloni Paolo e Drappo Vitaliano (Consigliere). I probi viri sono: Polticchia Luciano, Castellani Angelo e Cavanna Vincenzo, i revisori dei conti Marzolesi Massimiliano, Tomassini Raimondo e Truffarelli Giuseppe.

Sicuri di interpretare il pensiero degli Angelani auguriamo al rinnovato presidente e al suo direttivo l'auspicio di buon lavoro nell'esclusivo intento di far crescere Santa Maria degli Angeli e la sua nobile e solidale tradizione.

IL RUBINO
il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia,
Bettona e Cannara
Autorizzazione del Tribunale di
Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale
Via Los Angeles, 15
06088 - S.M.d. Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
06088 - S.M.d. Angeli/ASSISI
CCIAA r.d. 156321
C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia n.18869
e-mail
redazione@ilrubino.info
sito
www.ilrubino.info

DIRETTORE EDITORIALE
Bruno Barbini

DIRETTORE RESPONSABILE
Mario Cicogna

DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella

REDAZIONE
Aldo Calzolari
Adriano Cioci
Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Luigi Valeria Pio Cristiana Augusta Giorgio	Bulsei Cenci De Giuli Mecatti Perticoni Polticchia
---	--

ABBONAMENTO ANNUALE
C/C Postale n° 14279061

ITALIA

Normale	€ 20.00
Sostenitore	€ 35.00
Benemerito	€ 50.00

ESTERO

Normale	€ 40.00
Sostenitore	€ 55.00
Benemerito	€ 70.00

Recapito di Redazione
Via G. Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax 075.8044288

Grafica e impaginazione:
VIRTUAL s.n.c.
S. Maria degli Angeli (Pg)

Stampa:
GRAFICHE DIEMME
Bastia Umbra (Pg)

Assisi per l'Umanesimo LA TUTELA DEI VALORI UNIVERSALI

Il giorno 22 novembre 07 presso la sala della Conciliazione del Comune, si è svolta una Tavola Rotonda sul tema "il male e il bene oggi", coordinata dall'incaricato del Sindaco Dr. Sandro Elisei, nell'ambito del Progetto "la Tutela dei Valori Universali" promosso dall'Amministrazione Comunale, finalizzato alla ricerca e allo sviluppo di una riflessione permanente su temi di etica; hanno partecipato il criminologo Francesco Bruno e il teologo morale Giannino Piana.

In quest'ottica infatti, la vastità e l'accelerazione con cui alcune problematiche si sviluppano, l'emergere di nuovi rischi, la rilevanza e la pervasività degli effetti sulla vita e sulla convivenza civile, esigono la necessità di rivedere e riconsiderare concetti quali ad es.



quelli di individuo, identità, libertà, senso, ma anche di politica, religione e soprattutto di etica.

In termini sempre più urgenti c'è l'esigenza di porsi domande di autoregolamentazione, di controllo e soprattutto il bisogno di un confronto sui sistemi valoriali, decisivi per la condizione umana. A rendere ancor più tangibile la complessità della vita attuale, è la diffusione di altri processi quali il crollo delle "tradizionali" ideologie, la secolarizzazione, l'atteggiamento prevalentemente relativistico, la crescita incontrollata di attività accompagnate da un'infinita molteplicità di "sistemi valoriali".

La crisi dei fondamenti dell'etica, rientra in quella profonda crisi generalizzata da molte certezze, che sembrano traballare nel difficile confronto con le numerose contraddizioni dell'esistenza attuale. Da ciò il crollo del sistema dei valori tradizionali e il sopravvento è un'etica "utilitaristica", che non si preoccupa di fornire indicazioni sull'orientamento, sul senso profondo della vita, dell'agire umano e dei valori che la caratterizzano.

Ne emerge un insieme variegato di "domande", volte a cercare risposte pragmatiche e immediate sotto forma di indicazioni normative, di "regole", indispensabili più per districarsi nel labirinto della moderna complessità, che a suscitare interrogativi circa il senso dei processi in corso.

Il Progetto intende porre Assisi punto di riferimento per un nuovo rinascimento, luogo dove ri-nasce e si sviluppa in modo permanente, una feconda riflessione sui valori umani universali, dove si accoglie la diffusa esigenza di colmare il "deperimento etico" dei nostri giorni, la richiesta di ri-definire il primato dei valori e del senso dell'agire morale, non solo nei suoi fondamenti culturali, ma soprattutto nel "peso" effettivo delle azioni e delle conseguenze che da esse ne derivano, il bisogno cioè di fornire indicazioni per una soluzione responsabile delle questioni di viva attualità. Il progetto dovrà svilupparsi nello spirito dell'umanesimo, nella direzione cioè della tradizione che da sempre è riconosciuta alla nostra città: mettere al centro dell'interesse la dignità dell'uomo, il suo potenziale d'amore e di ragione, in un'epoca di transizione che si preoccupa del suo futuro.

Efficace strumento di promozione orientato alla Repubblica Popolare Cinese 231.000 IDEOGRAMMI PER DESCRIVERE ASSISI E GLI ALTRI SITI UNESCO ITALIANI

Nasce dalla collaborazione tra la Fondazione Italia Cina, presieduta da Cesare Romiti, e l'Associazione tra le città e siti italiani Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, una guida destinata alla Cina, di 360 pagine con prefazione dell'ENIT, corredata di 60 foto (due delle quali di Assisi, selezionate dal responsabile dell'Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite).

Considerando i crescenti fermenti del mercato turistico cinese (attualmente 30.000.000 diretti in 69 Paesi, tra i quali l'Italia) che potrebbero portare a 100 milioni nel 2010 il flusso diretto verso l'Europa e l'Italia, secondo le stime dell'Ambasciatore Dong Jinyi, si comprende l'importanza della iniziativa che è stata curata con un paziente lavoro durato tre anni da due eminenti studiosi: il prof. Wen Chengde consigliere delegato dell'Associazione cinese degli studi di letteratura italiana e il prof. Liu Ruting, scrittore, giornalista e traduttore, Cavaliere della Repubblica Italiana.

Come non trascurabile corollario di questo progetto si segnala che nel corso del 2008 (e quindi durante le Olimpiadi) in tutta la Cina (un Paese che conta 1300 milioni di abitanti, 32 volte più esteso dell'Italia con cui ha attivato relazioni diplomatiche solamente dal 1970), verranno distribuite bustine di zucchero con immagini di Assisi, città sempre più aperta ai cittadini del mondo.

Pio de Giuli

UNA RACCOLTA DI POESIE DI NELLO GENTILI

Ci sono uomini che si inaridiscono all'alba della terza età, ve ne sono altri che invece sanno coltivare le ragioni della poesia. Per vivere, oltre l'apparenza della realtà e intercettare la dimensione della vita spirituale. E una di queste belle persone, baciata dalla musa della perenne poesia, è il poeta Nello Gentili (Ligentino). Che da sempre è in cammino di bellezza e ha voluto recentemente offrire ai suoi lettori e ai suoi amici una splendida raccolta dal titolo 'L'Amore e l'odio', 183 poesie haiku all'italiana, con puntuali e argomentate notazioni critiche del prof. Gianluca Prosperi, di Manfredo Retti di Domenico Mammoli. E ovviamente una simpatica ed illuminante pagina di confidenze dell'Autore.

Il poeta - scrittore - giornalista di Todì (ha ricevuto un centinaio di premi letterari) ha al suo attivo sei volumi, (in prosa, poesia in lingua e dialetto). Ha partecipato ad una dozzina di antologie; è anche autore dei testi di una decina di canzoni, in parte, incise; ha pubblicato centinaia di articoli culturali. Il volume di facile lettura, (grazie alla bellezza del verso haiku) conferisce all'originale forma poetica giapponese un sapore tutto italiano; si caratterizza per un verso rapido ed essenziale. Smatassa otto temi che incantano e si incantano nei valori letterario metafisico, nelle bellezze naturali, nel tempo, nella quotidianità e piccole cose, nelle emozioni e negli stati d'animo, nell'amore e odio, nelle incombenze irritanti, nella solitudine.

Giovanni Zavarella



gioielleria
LUPATTELLI

www.gioiellerialupattelli.it

Bastia Umbra
Via Roma, 5
Tel. 075 8004557

Petrignano d'Assisi
P.zza San Pietro
Tel. 075 8039473



Salvini

HAMILTON EBERHARD & CO BREITLING



IL RUBINO di Bettona

il giornale del cittadino

PANNELLI SOLARI SUI TETTI DELLE SCUOLE

La salvaguardia dell'ambiente e del territorio bettonese è una delle priorità dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Lamberto Marcantonini. Dopo l'ordinanza attraverso la quale lo scorso 20 settembre è stato disposto un tempestivo intervento per scongiurare il disastro ambientale ora il sindaco annuncia un altro provvedimento di grande importanza.

E' stato infatti deciso di attuare un grande progetto che prevede il posizionamento di pannelli solari sui tetti di tutte le scuole del Comune di Bettona. "Siamo tra i primi Comuni della Regione - dichiara soddisfatto il primo cittadino - a scegliere di sfruttare l'energia irradiata dal sole per produrre l'energia elettrica che servirà ad alimentare tutte le attività dell'ente".

L'ufficio tecnico è già al lavoro per predisporre gli elaborati. "Il progetto sarà finanziato con un mutuo la cui rata prevista è inferiore a quanto spendiamo oggi per l'energia elettrica. Con la conseguenza immediata di un risparmio per le casse comunali. Il sindaco assicura infine tempi brevi nell'attuazione del progetto: "Contiamo di collocare i pannelli solari sui tetti delle scuole già dal prossimo anno".

Nella frazione di Passaggio una nuova cittadella della cultura

BETTONA AVRÀ FINALMENTE LA SUA BIBLIOTECA

**Bazzoffia: "Avviate le procedure
per l'acquisizione dei finanziamenti".**

Il Comune di Bettona avrà finalmente la sua biblioteca. Troverà spazio nei locali dell'ex chiesa parrocchiale Madonna del Ponte e dell'ex scuola materna di Passaggio. La biblioteca sarà dunque inglobata nella nuova cittadella della cultura che comprende tutti i siti scolastici di recente messi in sicurezza e riservati esclusivamente al transito pedonale. Il progetto prevede la collocazione nell'ex scuola materna della "sezione ragazzi e scuola", sia cartacea che mediatica, mentre nella quattrocentesca chiesa, dove è custodita l'edicola della Madonna del Ponte, saranno dislocate le altre sezioni, privilegiando i settori per l'educazione degli adulti, l'emeroteca, la videoteca, e la mediateca. "L'amministrazione comunale - dichiara il vicesindaco Valerio Bazzoffia - pensa ad uno spazio fruibile e facilmente accessibile alla popolazione, inserito nel sistema bibliotecario nazionale, e di facile consultazione. La gestione, affidata per la catalogazione ad un professionista di nomina comunale, vedrà coinvolte tutte le associazioni del territorio e la scuola che,

con un progetto condiviso redatto da apposita commissione, sceglieranno le linee tematiche ed i testi da inserire. E' un grosso passo di civiltà e cultura - chiosa soddisfatto Bazzoffia - che vogliamo portare a termine entro due anni, considerando il fatto che sia per la gestione che per le strutture, abbiamo già avviato le procedure per l'acquisizione di appositi finanziamenti".

GIARDINI PUBBLICI DEDICATI AI CADUTI DI NASSIRIYA

Gli Italiani non dimenticano i propri caduti. Non possono e non debbono dimenticare chi ebbe a sacrificarsi per tenere alto il nome d'Italia all'estero. Il Comune di Bettona, il 12 novembre, alle ore 10,30 in via Liguria di Passaggio di Bettona, ha tenuto la cerimonia di inaugurazione dei giardini pubblici dedicati ai caduti di Nassirya. Al termine dell'alza bandiera è stata scoperta e benedetto il monumento realizzato per ricordare i militari italiani caduti nel corso della missione di pace in Iraq. 'Il monumento - ha spiegato l'assessore allo Sport e Tempo Libero Franco Massucci - è stato realizzato in marmo dallo scultore Paolo Massei, nato a Bevagna dove vive e lavora, utilizzando il materiale gentilmente offerto dalla ditta L.I.M.A. srl Lavorazione marmi di Passaggio di Bettona'. Sul monumento che intende ricordare alle giovani generazioni il sacrificio dei giovani italiani, barbaramente massacrati in Iraq, è stata deposta una corona di alloro e il maresciallo Rizzo, comandante della Stazione carabinieri di Bettona, ha letto una preghiera in memoria dei caduti.

Tutta la cittadinanza è stata invitata a partecipare alla manifestazione di onore e di riconoscenza per tutti quei giovani che quattro anni furono uccisi nell'adempimento di una missione di pace. Al termine della quale vi è stato un sobrio rinfresco presso la sala parrocchiale della Chiesa Madonna del Ponte di Passaggio di Bettona. La manifestazione è risultata quanto mai opportuna non solo perché le Comunità civili che sanno onorare la memoria dei propri cari sono degni di un luminoso futuro, ma anche perché, come avvenuto in tante parti d'Italia, precisa i termini di una vicenda che non può e non deve coinvolgere i martiri di un dovere, richiesto dalla Patria. Si può opinare quanto si vuole sull'opportunità dell'intervento in Irak, ma tutti debbono, senza se e senza ma, onorare il sacrificio dei nostri uomini, che obbedendo agli ordini del Paese hanno sacrificato la propria esistenza.

LA RONDINE

STAGIONE DI SPETTACOLO E BALLETO PER LA SCUOLA 07/08

TEATRO EXCELSIOR BETTONA

14/15/17 Dicembre 07 ore 10.00
Progetto "Ateatoragazzi"

Sabato 15 Dicembre 07 ore 21.00
Replica

Lo Schiaccianoci

www.larondineballet.com

BCC
CREDITO COOPERATIVO

Spello e Bettona

dal 1907 la mia Banca.

**con le famiglie
e le imprese.**

Sede e Filiali:
Spello: Sede, Centro Storico, Capitan Loreto;
Bettona: Centro storico e Passaggio; Foligno;
Bastia Umbra; Costano; Petrignano.

IL RUBINO

il giornale del cittadino

SOLENNE CERIMONIA PER RICORDARE I CADUTI DI TUTTE LE GUERRE

Sabato 4 novembre 2007

E' un tiepido pomeriggio autunnale con qualche sprazzo di sole. Ora che si avvicina l'inverno il paese sembra piombare nel letargo, ma oggi respiriamo un'animazione nuova perché ci si è dati appuntamento nella piazzetta delle scuole Elementari vecchie, da dove partirà il corteo verso il Monumento ai Caduti. Il nostro Parco della Rimembranza, voluto dalla comunità durante il Ventennio, è parato a festa; grandi e piccole bandiere abbelliscono anche le vie percorse dalla sfilata dei partecipanti. Si tratta di un appuntamento ormai quasi centenario, al quale hanno partecipato pressoché tutte



le generazioni del Novecento, finché un certo sentimento di appartenenza al Paese veniva coltivato nelle scuole e dalla cultura in generale: allora i maestri si davano da fare per preparare questo giorno, insegnavano l'Inno nazionale e la Canzone del Piave alle scolaresche, che poi accompagnavano al Parco per la cerimonia commemorativa, scandita anche dal coro dei giovanetti. Oggi facciamo a meno di queste come di

altre iniziative del genere, appartengono al passato e dunque non possono trovar posto in un moderno progetto educativo. Una celebrazione, dunque, tutta degli adulti. Componevano il corteo il Concerto Cittadino "F. Morlacchi", le Associazioni combattentistiche e d'Arma di Cannara, Foligno e Perugia con i loro labari, le Patronesse di Assistenza delle FF.AA., una

rappresentanza di Ufficiali e Sottufficiali del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito; Ufficiali e sottufficiali della C.R.I.; volontarie della C.R.I.; una rappresentanza dell'Arma dei CC., della Guardia di Finanza, della Polizia di Stato. Su tutto, spiccava il gonfalone del Comune portato da un vigile e accompagnato dal Sindaco. La cerimonia è stata aperta dall'alzabandiera, cui sono seguiti gli onori ai Caduti di tutte le guerre e nelle operazioni di pace, e la benedizione impartita da don Daniele Ambrosini. Sono stati poi letti i nomi dei caduti



di Cannara

A CURA DI OTTAVIANO TURRIONI

cannaresi nelle due guerre mondiali, quelli dei militari italiani morti nel corso di missioni di pace, la Motivazione della Medaglia d'oro al Valor Militare, assegnata al Milite Ignoto, nonché la Preghiera del soldato. Hanno fatto seguito l'intervento del sindaco Giovanna Petrini, che ha sottolineato il significato ideale di questa ricorrenza dedicata anche all'Unità Nazionale, e quello del gen. C.A. Plinio Paoli (cui va il merito di molta parte dell'organizzazione), il quale ha ricordato, tra l'altro, il sacrificio di circa 11 mila giovani umbri periti durante la Grande Guerra.

E' stata una cerimonia che ha voluto far riflettere e far memoria di uomini e tempi ormai vinti dal silenzio, ma sui quali è stata costruita l'Unità del Popolo italiano e da cui deriva il nostro presente. Ricordarlo, una volta all'anno, farebbe bene anche alle generazioni più giovani.

Ottaviano Turrioni

PER RICORDARE ALVARO CIOTTI

Era nato a Bettona il 4 gennaio 1925 da Primo e da Concetta Meacci, primogenito di sette figli. Una famiglia patriarcale, che non avrebbe perduto questa caratteristica neanche dopo la morte dei genitori (circa il 1976), sfidando, per così dire, l'attuale tendenza, ormai consolidata, alla famiglia mononucleare. Non ancora ventenne (nel frattempo si erano trasferiti a Limigiano) era stato chiamato alle armi: siamo alla fine del II Conflitto Mondiale, e il giovane Alvaro fa amara esperienza della guerra. La famiglia Ciotti si compone ormai di nove persone: i genitori, cinque figli maschi e due femmine.

Negli anni Cinquanta per i maschi si apre il tentativo dell'emigrazione all'estero: chi prima chi dopo andranno tutti a lavorare in Francia, ma Alvaro dopo due mesi di lavoro in miniera non se la senti di rimanere: rimpiange subito la vita all'aperto nei campi e così tornò a casa. Dal 1962 si erano trasferiti a Cannara, in via Bevagna, appena fuori dal paese: una grande casa e diversi ettari di terra dove tutta la famiglia Ciotti, fatta eccezione per le figlie che si erano sposate, risiedeva. Alvaro (detto "Bachino") aveva trovato lavoro presso la ex Bonaca, e qui rimase fino all'età della pensione, alternando la cura dei campi insieme ai fratelli alle frequenti uscite per la caccia, di cui era molto appassionato -anche se non portava a casa quasi niente- ricorda il fratello Giovanni, perché ormai tordi, lepri e fagiani sono un lontano ricordo-. Alvaro è stato un uomo tranquillo, una persona umile. Ha collaborato per diversi anni con il Centro sociale di Cannara, impegnandosi nelle iniziative che venivano promosse. Una malattia inesorabile l'ha sottratto all'affetto dei fratelli, della cognata e dei nipoti nel giro di pochi giorni. Si è spento il 21 novembre scorso. Giungano alla famiglia Ciotti, anche da queste pagine, le nostre sincere condoglianze.

(O.T.)



casadei
Professione Birra
ASSISI info@casadeibirra.com
www.casadeibirra.com 075-8064133

WILKINSON'S
STELLA ARTOIS
BECK'S
König Ludwig
ENGEL
Seffe
DOUGLAS
Krombacher
Hofbräuhaus
GORDON
PILSENER
TUBERON
FABRIZIO
MILANO
WILKINSON'S

IMMOBILIARE D.V.srl
ASSISI

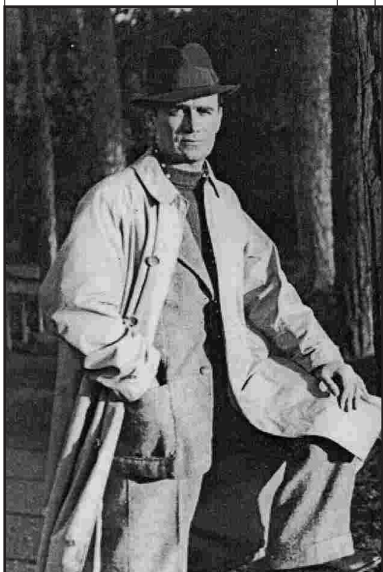
Affitta Mini Appartamenti Arredati
Petrignano - Rivortorto - Collestrada
Per informazioni: cell. 337 650665

CANNARA, RIFUGIO E FONTE DI ISPIRAZIONE (1943-1945) DEL POETA MARIO DELL'ARCO

Si chiamava Mario Fagiolo ed era un architetto (Roma, 12 marzo 1905-3 aprile 1996), ma coltivò per tutta la vita l'innata passione per la poesia che esternò in una produzione molto vasta e interessante. I primi anni della sua istruzione trascorsero dapprima presso una scuola gestita da suore tedesche, poi in un'altra dove insegnavano suore-maestre di madre lingua inglese. Il prematuro contatto con lingue straniere provocò in lui una sorta di rifiuto, tanto che cominciando a scrivere poesie si esprimerà sempre in romanesco, linguaggio a lui molto familiare, sia perché a Roma era nato sia perché i suoi genitori erano dei dintorni della capitale. Sentite come riassume in tre battute la scelta del romanesco:

“ ... Mamma, scolaro tuo gnente tedesco
e gnente inglese,
imparo er romanesco” (in “Genzano mon amour”)

La professione di architetto, nella quale peraltro aveva dato eccellenti prove (è suo il progetto del Palazzo delle Poste a Piazza Bologna, ed è ancora suo il disegno della Fontana di Piazza Tacito a Terni) venne da lui abbandonata nel 1946, quando decise di dedicarsi interamente alla poesia, ma per mantenere in qualche modo il contatto col suo passato scelse di cambiare il cognome Fagiolo in Dell'Arco. In quello stesso anno pubblica la sua “opera prima” e da quel momento inizia ad entrare nel panorama letterario italiano



con i favorevoli giudizi di critici del calibro di Pietro Paolo Trompeo, Pietro Pancrazi, Pier Paolo Pasolini, Giorgio Petrocchi, Ferruccio Ulivi e molti altri. Dell'Arco è stato definito da Leonardo Sciascia “il petalo più profumato e moderno del fiore della poesia romanesca”, altri lo considerano il più grande poeta dialettale dopo Trilussa. Moderno in quanto la sua lirica si è “aperta all'ermetismo, alle nuove esigenze della poesia contemporanea senza disdegnare la poesia vernacolare” (D. Mafia).

Questa premessa si è resa necessaria per chiarire che

stiamo parlando di un personaggio importante il quale, ad un certo punto della sua vita, ha la ventura di vivere per alcuni anni a Cannara, a partire dal 22 luglio 1943, come risulta dal Registro degli sfollati del nostro Comune. Risiede in “Via Baglioni, 36” insieme alla moglie Anna Manmano e ai figlioletti Maurizio e Marcello, rispettivamente di quattro e due anni. Grazie a chi sia venuto a Cannara non è ancora certo: Mario Scaloni, cui va il merito di aver avviato questa indagine, sta proseguendo nelle sue ricerche, ma sembra che l'ingegner Fagiolo, come veniva chiamato e come ancora qualche persona ricorda, sia stato ospitato da una influente famiglia del luogo per sottrarlo, insieme ai suoi, ai pericoli del bombardamento e dell'occupazione di Roma in quei terribili anni 1943-44.

Recentemente il figlio Marcello, Professore Ordinario di Storia

dell'Architettura presso “La Sapienza” di Roma, in un saggio dal titolo I giardini di-versi di Mario dell'Arco: la natura e le acque della memoria (in Studi su Mario Dell'Arco, a cura di Franco Onorati e Carolina Marconi, ed. Gangemi, Roma 2006), ripercorrendo le origini della storia poetica del padre, ad un certo punto scrive(p. 13): Siamo nella verde Umbria quando, negli anni di guerra, la mia famiglia si trasferisce a Cannara per evitare i pericoli di Roma. Ho già avuto modo di ricordare come in quelle giornate di esilio forzato sbocciassero le prime versioni di una poesia che è diventata un classico, Accidia:

Chi più di me? Me sdraio in mezzo ar prato,
tra papaveri e bocche de leone,
e me sento er padrone der creato.
Ma er celo è troppo limpido:
pesco una macedonia ner pacchetto
e fo nasce una nuvola,
così domani piove e resto a letto.

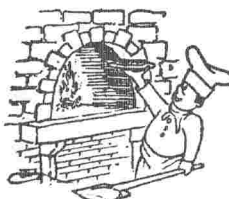
Nella Biografia curata da Carolina Marconi nell'opera Tutte le poesie romanesche di Mario dell'Arco, ed Gangemi, Roma 2005, a proposito del periodo 1943-1945, leggiamo che il poeta... a Cannara... scrive molto: niente più sonetti. Poesie brevi, quasi epigrammi, endecasillabi alternati ai settenari. Un gruzzolo di versi. Fonte dell'ispirazione di questi anni è la campagna cannarese, probabilmente quella che si stende ai piedi delle colline di Collemancio, dove doveva trovarsi la casa di proprietà della nobile famiglia che ospitava l'“ingegner Fagiolo” e i suoi: un luogo isolato ma immerso nel verde degli alberi, circondato da un giardino, da vigne, da campi di fieno e di grano macchiati di papaveri, da girasoli, popolato di farfalle, di api: spunti e titoli di poesie scritte in quegli anni, durante l'esilio forzato. Di Cannara -annota il figlio Marcello in “Le stagioni e i luoghi dell'anima”-

“ricordo lunghe giornate e lunghissime serate sconvolte solo di rado dalle notizie della guerra e dall'incubo della occupazione nazista. Ricordo mio padre seduto a tavolino, alla pallida luce di una lampada che non riusciva a rischiarare lo stanzone oscuro, se non a lume di candela. Su quel tavolino scriveva e riscriveva cento, mille volte i versi che, nelle giornate di sole, cominciava a comporre allungato sui prati della verde Umbria”.

La famiglia Fagiolo tornò a Roma nel 1945 e d'allora in poi, per circa mezzo secolo, Mario dell'Arco avrebbe dato alle stampe varie raccolte di liriche che gli sarebbero valse l'apprezzamento del mondo culturale italiano, la frequentazione di scrittori, pittori, editori. Il Comune di Roma avrebbe poi festeggiato i suoi ottant'anni con una grande manifestazione, mentre la Zecca dello Stato avrebbe coniato per lui una medaglia commemorativa dal titolo “Roma a Mario dell'Arco”.

Ottaviano Turrioni

Villa Cherubino



- PARCHEGGIO INTERNO
- AMPIO GIARDINO
- PARCO GIOCHI

RISTORANTE * PIZZERIA

Via Patrono d'Italia, 39
Tel. 075/8040226 - 8040805

A. Del Bianco s.r.l.

Assisi dal 1923

- Vendita
- Assistenza



CONCESSIONARIA
Mahindra

S. Maria degli Angeli
V. Los Angeles, 183 - Tel. 075 805971
E- mail: info@delbiancoauto.it - www.delbiancoauto.it

GLI EVENTI IN PROGRAMMA PER AVVICINARCI AL NATALE

Festival Assisi nel Mondo

Per iniziativa della organizzazione "FESTIVAL ASSISI NEL MONDO", che gode per altro dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, della Presidenza del Consiglio

dei Ministri e del Ministero dei Beni Culturali, dal 1 al 17 dicembre una serie di appuntamenti musicali si svolgeranno nel Centro Storico, nella Basilica di Santa Maria

degli Angeli e nella chiesa di San Damiano. L'appuntamento che chiuderà il palinsesto è per lunedì 17 dicembre, alle ore 20,45, presso la Basilica Superiore di San Francesco, con la registrazione della Messa da Requiem di

Giuseppe Verdi, orchestra "Symphonica Toscanini" diretta dal Maestro Lorin Maazel accompagnata dal Coro del Maggio Musicale Fiorentino. L'evento sarà poi trasmesso dalla RAI il giorno di Natale.

"Cera una volta" 6-9 dicembre 2007

Venerdì 30 novembre 2007 alle ore 11.00, a Perugia, presso la sala Fiume di Palazzo Donnini, promossa dalla società Sediceventi di Perugia, si è svolta la conferenza stampa di presentazione della manifestazione "Cera una volta". L'evento... che vale la candela! Ecco alcune anticipazioni del nutrito programma che sarà perfezionato e reso definitivo nei prossimi giorni. Di sicuro la protagonista sarà la candela. Viene data come prima edizione per cui avremo una proiezione negli anni futuri.

Nei quattro giorni di programmazione potremo vedere: Piazza Inferiore San Francesco - LIGHT SHOW - Il più grande emporio di candele e cere che si sia mai visto... con tanti acquisti tutti da accendere ed un meraviglioso presepe a grandezza naturale! Sala Pinacoteca - Piazza del Comune PER I PIU PICCOLI - Uno spazio interamente dedicato ai bambini con giochi, fiabe, spettacoli ed il percorso didattico "Cera d'api", curato dalla Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Perugia. Sede Calendimaggio - Piazza del Comune DIAMOCI UN TAGLIO! - Mostra dedicata alle antiche forbici da stoppino.

Galleria Le Logge - Piazza del Comune CERE IN MOSTRA - Esposizione delle più belle candele e cere d'autore. Foyer Teatro Metastasio - Via Fortini DIEGNA UNA BUGIA - Esposizione di bozzetti e prototipi di portacandele innovativi, realizzati in collaborazione con l'Università di Design di Perugia. Palazzo Vallemani - Via San Francesco - CERO ANCH'IO - Laboratori per adulti e bambini per cimentarsi nella creazione artigianale di una candela.

Sala Norsa - Piazza San Francesco - DIBATTITI A TEMA - Incontri aperti al pubblico per affrontare diversi temi collegati al mondo delle candele.

Piccolo Teatro degli Instabili - Via Metastasio - DANZA DEL CANDELABRO - Spettacolo scenografico di danza del ventre in cui le protagoniste danzano con un candelabro acceso sulla testa. Ristoranti Centro Storico A LUME DI CANDELA - La buona cucina ed il buon vino serviti rigorosamente a Lume di Candela! SPECIAL EVENT: BUONA CERA - Sabato 8 dicembre Assisi si illuminerà con torce e fiaccole per uno spettacolo unico a cura dell'Ente Calendimaggio.

Dall'8 dicembre accensione addobbi su tutto il territorio comunale. Il giorno 30 dicembre alle ore 19.00 sul sagrato della Basilica Papale di Santa Maria degli Angeli rappresentazione del presepe vivente presentato dalla città di Valmontone.

Presepi dal Mondo ad Assisi

Mostra itinerante del museo internazionale della natività di Betlemme. Il museo è stato inaugurato su iniziativa dell'UNESCO il 24 dicembre 1999 per celebrare i duemila anni dalla nascita di Gesù. Inoltre il Museo progettato e realizzato dal dr. Alfredo Troisi ha già messo in cantiere il suo programma interno di sviluppo creando una Scuola di Formazione Professionale Artistica, riservata in particolare alle più giovani generazioni. La Rassegna ha fatto tappa a Verona, Parigi, Lublino (Polonia), Milano, Lubiana (Slovenia) riscuotendo un enorme successo di pubblico e di critica. Dopo aver vagliato la candidatura di altre prestigiose città europee,

il Consiglio di Gestione del Museo ha fatto cadere la sua scelta su Assisi, divenuta nel tempo Centro Mondiale della Pace. Scopo dell'iniziativa è quello di trasmettere un messaggio di pace, di fratellanza fra tutti i popoli del mondo.

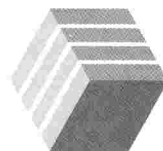
Nel 1223 San Francesco ideò il primo presepio. Da allora la sacra natività è stata rappresentata nel mondo in vari modi e tradizioni.

8 dicembre 2007 - 10 febbraio 2008
Palazzo Vallemani
via San Francesco, 12 - Assisi

"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779



**FRATELLI
BUINI
LEGNAMI**

Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli

Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646

E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it

SHOP 2000 s.n.c.
di FERRINI & GASPARRINI

**Merceria
Biancheria intima
Accessori di abbigliamento**

Via Protomartiri Francescani, 81A - Tel. 075 8041327
Santa Maria degli Angeli

PUNTO VENDITA

Umbria Alimentari

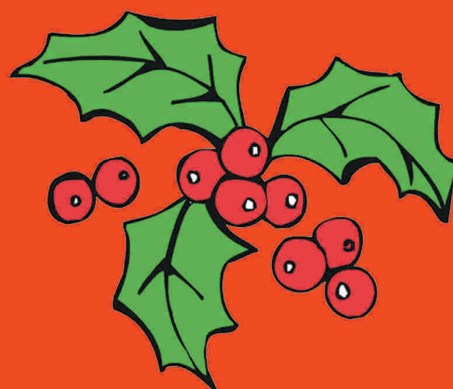
Margherita



 **CONAD**

Gastronomia Ortofrutta Macelleria

*Con i migliori
auguri di un lieto
Natale e felice
Anno Nuovo*



***Straordinarie
strenne Natalizie a prezzi
eccezionali e consegne a domicilio***

Santa Maria degli Angeli

Via Los Angeles, 63/B